

Deposizione di J. Donald Walters: 6 settembre, 1995 - Sezione 2 di 7

Questa è la seconda di sette parti nella deposizione di J. Donald Walters. Questa parte è datata lunedì 11 settembre, 1995. Molti argomenti sono riportati in maniera velata. Spesso lo stesso argomento viene ripreso ancora nelle altre sezioni.

Un metodo per cercare un particolare argomento di interesse è quello di usare il comando "Trova" nel menù modifica dei programmi per l'edizione dei testi. Scrivere nel campo che appare la parola chiave desiderata e premere "trova successivo" in questo modo sarete portati istantaneamente nel punto del documento ove quella parola viene riportata per la prima volta. Ogni volta che premerete il bottone sarete istantaneamente portati nel punto successivo in cui quella data parola viene citata.

Nota importante:

Tutte le domande, le accuse, e le questioni qui riportate sono oggetto di discussione in un processo. Alcune di queste quindi potrebbero non trovare dimostrazione. Negli Stati Uniti chiunque è accusato è presunto innocente fino alla prova del contrario. Questo verbale e le sue altre sezioni costituisce pubblica documentazione disponibile presso il Tribunale della contea di S. Mateo, California, USA. Il sig. Walters è un personaggio pubblico e questi documenti sono qui presentati allo scopo di informazione.

IN THE SUPERIOR COURT OF THE STATE OF CALIFORNIA IN AND FOR THE COUNTY OF SAN MATEO

--o0o--

(the plaintiff), Plaintiff, vs. No. 390 230 ANANDA CHURCH OF GOD REALIZATION, a California not-for-profit corporation, et al. Defendants.

DEPOSITION OF DONALD WALTERS

Volume I; Pages 1 - ***
Monday, September 11, 1995

REPORTED BY: HOLLY THUMAN, CSR NO. 6834, RPR TOOKER & ANTZ CERTIFIED SHORTHAND REPORTERS STEUART STREET, SUITE 201 SAN FRANCISCO, CALIFORNIA 94105

I N D E X

EXAMINATION BY: PAGE MR. FLYNN:

--o0o--

EXHIBITS PLAINTIFF'S FOR IDENTIFICATION PAGE

Letter dated August 31 from

Kriyananda to "Dear Ones"

Declaration of James Donald Walters in Support of Motion for Summary Adjudication

Rules of Conduct for Members, Ananda World Brotherhood Village

--o0o--

BE IT REMEMBERED that on Wednesday, September 6, 1995 commencing at 10:09 a.m., thereof, at Tooker & Antz, Certified Shorthand Reporters, 131 Steuart Street, Suite 201, San Francisco, California, before me, HOLLY THUMAN, duly authorized to administer oaths pursuant to Section 2093(b) of the California Code of Civil Procedure, personally appeared

DONALD WALTERS, called as a witness, who, having been first duly sworn, was examined and testified as hereinafter set forth.

--o0o--

APPEARANCES

FLYNN, SHERIDAN & TABB, P.O. Box 690, 6125 El Tordo, Rancho Santa Fe, CA 92067, represented by MICHAEL J. FLYNN and PHILIP H. STILLMAN, Attorneys at Law, appeared as counsel on behalf of the Plaintiff. HUB LAW OFFICES, 711 Sir Francis Drake Boulevard, San Anselmo, California 94960, represented by FORD GREENE, Attorney at Law, appeared as counsel on behalf of the Plaintiff.

JON R. PARSONS, Attorney at Law, 2501 Park Boulevard, Suite 207, Palo Alto, California 94306-1925, represented by JON R. PARSONS, Attorney at Law, appeared as counsel on behalf of the Defendants. Also present when indicated were YVONNE HANCHETT;

PAUL FRIEDMAN; DR. PETER VAN HOUTEN; ASHA PRAVER; JOHN NOVAK; and SHEILA RUSH.

Videographer: ROBERT BARBAGELATA, Dan Mottaz Video Productions, One Lansdale Avenue, San Francisco, California 94127, (415) 731-1300.

September 11, 1995

-- o0o --

VERBALE

(Il testimone non è presente nell'aula della deposizione.)

L'OPERATORE VIDEO: Buongiorno. Questo è l'inizio della videocassetta numero 4 nella deposizione di Donald Walters nel caso di (la querelante) contro Ananda Church of God. Tutti gli aspetti come da filmato numero 1 restano gli stessi. Grazie.

SIG. FLYNN: Questa è la continuazione della deposizione di Donald Walters. Il Signor Parsons unilateralmente, e senza chiedere un ordine cautelativo, lo scorso mercoledì ha abbandonato la deposizione per protesta. In seguito, il Signor Parsons ha contattato il signor Ford Greene, che presente qui alla deposizione e ha detto al Signor Greene che il giudice incaricato, il Giudice Ed Pliska, non sarebbe stato disponibile fino a martedì.

SIG. GREENE: Alle 13:30.

SIG. FLYNN: Alle 13:30, di questa settimana, che sarebbe domani -

SIG. GREENE: O tutto il giorno di mercoledì.

SIG. FLYNN: O tutto il giorno di mercoledì, per esaminare la correttezza dell'abbandono unilaterale della deposizione attuato per protesta dal Signor Parsons. Abbiamo fatto immediatamente chiamare il Giudice Pliska dalla nostra segretaria dopo la deposizione. Abbiamo scoperto che effettivamente egli era disponibile, anche più tardi nel pomeriggio, era disponibile l'intero giorno seguente ed era disponibile venerdì, nonostante la dichiarazione erronea fatta dal Signor Parsons al Signor Greene. Ci siamo attivati per far intervenire il Signor Parsons e il Signor Stillman ad un colloquio telefonico col Giudice Pliska e me, che siamo riusciti a effettuare approssimativamente alle 10:30 di venerdì. In quell'occasione il Giudice Pliska ha rimproverato il Signor Parsons per aver dichiarato il falso sulla sua disponibilità, "sua" intesa come disponibilità del giudice Pliska.

SIG. PARSONS: Lo contesto. La lascerò parlare ma è non è esatto. E voglio asserire a questo punto che non è esatto.

SIG. FLYNN: Signor Parsons per favore.

SIG. PARSONS: Continui.

SIG. FLYNN: Fondamentalmente ha rimproverato il signor Parsons. Il signor Parsons allora ha cercato di continuare la deposizione a tempo indeterminato così da poter archiviare i documenti al giovedì di questa settimana in riferimento ad alcune delle sue capziose ragioni per interrompere in primo luogo la deposizione. Riguardo alle obiezioni del Signor Parsons, il Giudice

Pliska ha ordinato che la deposizione procedesse alle 10:00 di questa mattina e ha indicato che sarebbe stato disponibile a venire e arbitrare la deposizione a una certa ora del pomeriggio. Eravamo pronti ad andare alle 10 di stamattina. Sfortunatamente, l'operatore video non era presente per qualche ragione a me sconosciuta e forse per un errore da parte di qualcuno. E come risultato, la deposizione è continuata fino ad ora, quando l'operatore video è comparso e ha preparato l'attrezzatura. Adesso sono circa le 11:00. Circa un minuto prima che venissimo videofilmati, nonostante il Signor Parsons sia stato qui nella scorsa ora, nonostante il fatto che sapesse che l'operatore video si stava precipitando attraverso San Francisco per arrivare qui, nonostante il fatto che il cancelliere che verbalizza fosse qui per tutto il tempo, circa un minuto fa, il Signor Parsons ha indicato che potrebbe esserci un problema medico per il suo cliente. Avevamo avuto notizia durante le nostre indagini che questo è uno dei trucchi preferiti del Swami Kriyananda, di usare ogni scusa possibile per evitare di prestare giuramento e dare una testimonianza che è richiesto dare per legge. E poiché l'interruzione della deposizione non ha funzionato, e poiché il Giudice Pliska ha disposto che la deposizione andasse avanti, adesso sappiamo dal Signor Parsons che ha un differente motivo ed un motivo alternativo, per cui il Signor Walters potrebbe non essere in grado di deporre questa mattina. E per tutte queste ragioni, noi chiederemo sanzioni per responsabilità sia verso Swami Kriyananda che verso il Signor Parsons.

SIG. PARSONS: Adesso mi lasci correggere alcune cose, prima di tutto. In nessun momento - e il Signor Greene è presente qui - in nessun momento ho detto che il Giudice Pliska non fosse disponibile più tardi quel giorno, venerdì o lunedì. Quell'argomento non è mai stato tirato in ballo. Piuttosto io ho affermato che sarei entrato il martedì alle 13:30 ed ho controllato l'orario col Signor Greene. Il Signor Greene a quel punto, a proposito, mi ha informato che aveva progettato di stare fuori tutta la settimana per una deposizione fuori della contea. In questa ovvia impossibilità egli non ha mai domandato di tempi alternativi. Io ho detto spontaneamente che se martedì alle 13:30 non era disponibile, che il giudice Pliska sarebbe stato disponibile tutto il giorno di mercoledì. In nessun momento ho asserito che giovedì alle 13:30 fosse la prima volta; in nessun momento mi è stato chiesto di tempi alternativi. Io ho offerto del tempo aggiuntivo. Ora, quando la mattina di venerdì abbiamo avuto la conversazione telefonica col Giudice Pliska, non mi ha rimproverato. Ha asserito che lei ha travisato che lui non fosse disponibile prima e ha detto che non voleva andare a fondo nella faccenda. Non c'è stato rimprovero. Non c'è stato neanche -

SIGNOR FLYNN: Perdoni la mia risata sommesssa. Sono lieto che il Giudice Pliska leggerà questo. Il verbale parlerà da sé, signor Parsons.

SIGNOR PARSONS: Già, infatti.

SIGNOR FLYNN: Ma il Giudice Pliska sa quello che ha detto, signore. E apparentemente lei sta dicendo al suo cliente qualcosa di diverso da quello che sta realmente succedendo. Ciò è molto interessante.

SIGNOR PARSONS: Sì, è interessante. È molto interessante. E il Giudice Pliska sarà qui.

SIGNOR FLYNN: Sì, lo so.

SIGNOR PARSONS: Ed io la invito a sollevare l'argomento con lui in quell'occasione.

SIGNOR FLYNN: Le assicuro che lo farò.

SIGNOR PARSONS: Molto bene. Ora, non c'è stata nemmeno la discussione su giovedì, continuando fino a giovedì. Quindi non so da dove viene tutta questa storia. Ma pensiamo alla questione che dobbiamo affrontare oggi. A proposito, suppongo che la ragione per cui l'operatore video non fosse qui è che lei ha lasciato perdere e non ha richiesto la sua presenza.

SIGNOR FLYNN: Non è corretto. La mia segretaria mi informa che ha contattato l'ufficio dell'operatore video venerdì, ha informato l'operatore che la deposizione sarebbe andata avanti. E le vorrei ricordare, signor Parsons, che il cancelliere era qui, cosa che sembra suggerire che la mia segretaria ha preso i contatti necessari.

SIGNOR FLYNN: E abbiamo proposto di procedere alle 10:00 ed eravamo pronti a procedere. Ora, mentre aspettavamo, il dottore ha preso la pressione sanguigna del signor Walters e vorrei che ci riferisse le sue scoperte e le sue

raccomandazioni. E dopo che abbia dato il suo consenso, possiamo chiamare il Dottor Callaham o il Dottor Mallory per indagare ulteriormente sulla condizione medica dell'imputato.

SIGNOR FLYNN: Chi è questo dottore? Noto che ha una fascia Kriya Yoga al polso. Perciò è un membro della comunità Ananda? Se sì, da quanto tempo? Che tipo di dottore è?

SIGNOR PARSONS: Lei ha indagato su questo mercoledì e lei non - gli e lo lascerò analizzare. Così -

SIGNOR FLYNN: Dottore, che tipo di dottore è lei?

SIGNOR PARSONS: Prima di tutto, dichiariamo i nomi e via dicendo.

SIGNOR FLYNN: Come si chiama signore?

DOTTOR VAN HOUTEN: Sono il Dottor Peter Van Houten. Sono un medico di famiglia ed ho esercitato presso le famiglie di Nevada City negli ultimi 15 anni.

SIGNOR FLYNN: Ed è stato un membro di Ananda negli ultimi 15 anni?

DOTTOR VAN HOUTEN: 18 anni in tutto.

SIGNOR FLYNN: 18 anni. Lei ha avuto la certificazione dal Ministero?

DOTTOR VAN HOUTEN: Non sono certificato per esercitare nelle famiglie. Molti medici generici di campagna non lo sono. Circa il 40 per cento non lo è.

SIGNOR FLYNN: Ha una qualsiasi certificazione dal Ministero?

DOTTOR VAN HOUTEN: Ho la mia laurea in medicina e il mio diploma di medico generico, con licenza qui in California.

SIGNOR FLYNN: Quindi lei è un medico di famiglia certificato fuori dal Ministero, che è affiliato alla chiesa Ananda, ed è stato così affiliato dagli ultimi 18 anni. E' vero?

DOTTOR VAN HOUTEN: E' vero. E aggiungerei che i cardiologi coi quali ho lavorato, ci ho lavorato per 5 anni, e 2 anni fa mi hanno proposto quale Dottore di Campagna dell'Anno.

SIGNOR FLYNN: Ha mai voluto essere certificato?

DOTTOR VAN HOUTEN: Non ce n'è motivo in una zona rurale. Ci si certifica solo per ragioni economiche nelle grandi città, tanto per farle sapere. È un lungo processo da affrontare -

SIGNOR FLYNN: Apprezzo la sua edificazione. Mi capita di rappresentare dei dottori e contesto con forza e determinazione la sua interpretazione che la certificazione non sia necessaria nelle aree rurali, soprattutto vista la situazione in cui versa la pratica di famiglia negli ultimi 10 anni: c'è un movimento in atto, dottore, per fare energicamente in modo che i medici generici non certificati dal Ministero, ottengano in tutto lo Stato la certificazione nell'area della pratica delle famiglie. Quindi non concordo con la sua interpretazione. Non credo sia veritiera. Ora, il dottore, il cardiologo che lei ha menzionato - come si chiama?

DOTTOR VAN HOUTEN: Ci sono due cardiologi coi quali lavoriamo. Uno è il Dottor Peter Callaham, l'altro è il Dottor John Mallory. E lavorano insieme come soci. Entrambi hanno visitato questo paziente; entrambi hanno lavorato con me personalmente. Ieri ho avuto una conversazione col Signor Peter Callaham riguardo alla deposizione di oggi.

SIGNOR FLYNN: Ora, ho osservato il Signor Walters nell'ultima ora andare in giro ridendo, sghignazzando, scherzando in presenza vostra e in presenza del signor Parsons. Infatti il suo aspetto sembra essere persino migliore di quello che era mercoledì. Così per questo motivo, suggerirei, Signor Parsons, che almeno puntiamo la telecamera sul Signor Walters, in modo da poter vedere il suo -

DOTTOR VAN HOUTEN: Rifiuto categoricamente. L'ipertensione è conosciuta come il killer silenzioso, come lei ben sa, e di solito le persone non mostrano sintomi fino a che non arrivano alle 120, 120 oscillazioni diastoliche e lei lo sa bene. e quindi alle variazioni alle quali il cardiologo ha detto che dobbiamo aspettare, dare farmaci, vedere se la sua pressione sanguigna scende, lui non è a un punto in cui presumerei che mostrasse sintomi.

SIGNOR FLYNN: Quali farmaci gli sta somministrando?

DOTTOR VAN HOUTEN: Prende vari farmaci. I farmaci che sta prendendo al momento - per analizzare la sua storia clinica, attualmente è un signore nei suoi tardi 60 che ha un diabete mellito di II tipo, ha anche ipertensione, ha anche una nuova valvola di St. Jude, che ha ricevuto a dicembre, ed è sotto anticoagulativi con un farmaco chiamato Coumadin, come lei sa, che è un agente

coagulativo molto potente.

SIGNOR FLYNN: Conosco bene il Coumadin. Quale altro farmaco prende? Il Coumadin non è per l'ipertensione.

DOTTOR VAN HOUTEN: Non lo è, molto bravo.

SIGNOR FLYNN: Quale altra medicina prende per l'ipertensione?

DOTTOR VAN HOUTEN: Sta prendendo Accupril, 20 milligrammi WAM.

SIGNOR FLYNN: Accupril?

IL TESTE: Accupril.

SIGNOR FLYNN: Ed è per l'ipertensione?

IL TESTE: Sì, è un inibitore ACE, eccellente per i diabetici. E sta anche prendendo Glucophage, che è un agente antidiabetico. Prende Solotol, che è un farmaco per il ritmo del cuore.

SIGNOR FLYNN: Quindi per l'ipertensione prende l'Accupril?

DOTTOR VAN HOUTEN: Sì.

SIGNOR FLYNN: Qual è il dosaggio?

DOTTOR VAN HOUTEN: Il dosaggio è di 20 milligrammi.

SIGNOR FLYNN: Quante volte?

DOTTOR VAN HOUTEN: Una al giorno.

SIGNOR FLYNN: Chi l'ha prescritto?

DOTTOR VAN HOUTEN: Io. D'accordo col cardiologo.

SIGNOR PARSONS: Vorrei che il verbale riflettesse -

SIGNOR FLYNN: Non ho finito, Signor Parsons.

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Voglio che il verbale rifletta anche la lettura della pressione sanguigna presa oggi.

DOTTOR VAN HOUTEN: Va bene. Alle 10:00, quando siamo arrivati, ho chiesto al Signor Walters se potevamo prendergli la pressione per controllarla prima dell'inizio della sessione di oggi. La sua pressione sanguigna in entrambe le braccia era di 190 -110. Ieri, nella mia discussione col Dottor Peter Callahan, il cardiologo del paziente, abbiamo parlato di vari argomenti, incluso il rischio che corre di tachicardia ventricolare, che di fatto è la mia maggiore preoccupazione. Ma abbiamo parlato pure di pressione sanguigna a rischio. Il livello che abbiamo discusso sopra per una ragionevole sospensione, in cui dovrebbe essere somministrato un farmaco aggiuntivo, dovrebbe essere fatta a pressione sanguigna diastolica di 105. A 105 e oltre, gli si dovrebbe somministrare un farmaco aggiuntivo. E' stato raccomandato che gli si dia Procardia o un altro bloccante del canale di calcio, ad azione immediata, e a quel punto aspettare finché la sua pressione scende a un livello accettabile, che ci aspetteremmo succeda probabilmente entro 45 minuti - un'ora, che sarebbe il periodo di tempo che si dovrebbe ragionevolmente aspettare.

SIGNOR FLYNN: Dottore, lei sa che il Giudice Pliska ha indicato che probabilmente riuscirà ad essere qui alle 13:00 - 13:30?

DOTTOR VAN HOUTEN: Non sapevo con certezza a che ora aveva progettato di venire. Non avevo -

SIGNOR FLYNN: Ha parlato di questo col Signor Parsons?

DOTTOR VAN HOUTEN: Non sapevo con certezza a che ora sarebbe venuto. Sapevo che doveva essere questo pomeriggio.

SIGNOR FLYNN: Ha portato con sé il Procardia?

DOTTOR VAN HOUTEN: Ho portato una capsula - Non ho portato il Procardia. Avevo una capsula di Cardizem, in ufficio. Francamente, ne ho portata solo una perché non pensavo che ne avremmo avuto bisogno. La pressione sanguigna di questo signore è stata eccellentemente controllata recentemente.

SIGNOR FLYNN: Gli ha dato il Procardia?

DOTTOR VAN HOUTEN: Gli ho dato - No. Come le ho detto, gli ho dato il Cardizem. Gli ho dato 90 milligrammi di Cardizem ad azione rapida. Gli ho dato quella dose alle 10:10. Ho ripreso la pressione alle 10:30, ed era 190 - 105 o 107 in entrambe le braccia.

SIGNOR FLYNN: Cosa fa il Cardizem?

DOTTOR VAN HOUTEN: Il Cardizem è un bloccante del canale del calcio e agisce da vasodilatatore e, abbassando la resistenza periferica, fa scendere la pressione sanguigna.

SIGNOR FLYNN: Quindi è la stessa cosa del Procardia?

DOTTOR VAN HOUTEN: No, non lo è. Il Procardia è un bloccante del canale del calcio e, sorprendentemente ha delle caratteristiche mediche piuttosto

differenti. È - veramente è preferibile. Infatti, se do a questo paziente un po' di farmaci aggiuntivi, ho appena preso delle ulteriori dosi di Procardia in farmacia, così ce le ho e possiamo lavorare con il Procardia. La cosa che dovete tenere bene a mente qui è che questo signore è su dosi molto alte di Coumadin -

SIGNOR FLYNN: Qual è la -

DOTTOR VAN HOUTEN: Ne prende 4 milligrammi al giorno. Ma è significativo il suo livello di anticoagulazione. Il suo livello di anticoagulazione deve essere un INR, INR, da 3.0 a 4.5, che è standard per qualsiasi profilassi di valvola del cuore, così che il paziente non abbia un infarto. Il problema conseguente è che, come lei può comprendere, se il sangue è molto poco coagulato e la persona ha una perdita di sangue nel cervello per pressione sanguigna alta, sarà probabilmente fatale. È una posizione molto preoccupante per me come medico avere un paziente la cui pressione sanguigna sia così gravemente elevata, che il suo sangue sia così minimamente coagulato. La possibilità di un infarto fatale, letale è, direi, notevole.

SIGNOR FLYNN: Dottore, ha preso la sua pressione sanguigna la scorsa settimana?

DOTTOR VAN HOUTEN: No. Non l'ho presa. La sua pressione sanguigna è stata eccellente. Era 130 - 70.

SIGNOR FLYNN: Quindi dottore, durante la deposizione dello scorso mercoledì, come deduco dalla sua testimonianza, lei non ha preso la sua pressione in un qualsiasi momento?

DOTTOR VAN HOUTEN: Non ho preso la pressione. Non ero preoccupato a quel punto. Non mi rendevo conto di come doveva essere la sua deposizione.

SIGNOR FLYNN: E la cosa che le ha fatto scattare la preoccupazione oggi era il livello della pressione che gli ha preso. È esatto?

DOTTOR VAN HOUTEN: Veramente, è stato dalla mia conversazione col cardiologo la scorsa sera. Il cardiologo me ne ha parlato quale fattore aggiuntivo, che sebbene la sua pressione sanguigna abbia goduto di eccellente controllo di recente e non sia stata un motivo di preoccupazione per me, egli ci ha incoraggiato a controllarla insieme al ritmo cardiaco. Primariamente, sono stato preoccupato del suo livello di energia, se aveva ulteriori sintomi quali fiato corto, fatica, vertigini, stordimento, che inciderebbero molto di più sul rischio di tachicardia ventricolare, che francamente era la mia maggiore preoccupazione e la ragione principale per cui ero qui. Veramente la motivazione della pressione sanguigna era qualcosa che il cardiologo ha portato alla mia attenzione. Sono lieto che lo abbia fatto. Chiaramente, l'uomo ha una elevata pressione sanguigna.

SIGNOR FLYNN: Quali medicine ha prescritto il cardiologo per Swami Kriyananda?

DOTTOR VAN HOUTEN: Sotolol, Coumadin. E attualmente queste sono le uniche due medicine prescritte dal cardiologo che sta prendendo. Comunque, direi che il cardiologo è ben consapevole che stia prendendo sia Accupril che Glucophage, che ho prescritto io quale suo medico di prima assistenza, come dovrebbe essere, ed è assolutamente sottinteso che sia accettabile.

SIGNOR FLYNN: Ha preso nota del suo esame del Signor Walters di stamattina?

DOTTOR VAN HOUTEN: Ho preso nota nel tempo di diverse rilevazioni della pressione.

SIGNOR FLYNN: Cosa ha annotato?

DOTTOR VAN HOUTEN: Ho annotato - Signor Parsons, è opportuno che faccia questo?

SIGNOR PARSONS: Credo sia opportuno. Questo viola il segreto professionale medico in generale, ma al fine della sua condizione oggi, è opportuno.

DOTTOR VAN HOUTEN: Okay. Alle 10:00 ho scritto 190/110 in entrambe le braccia. A proposito, aveva il ritmo della fistola normale. Non l'ho annotato. Ma è sottinteso, se non scrivo qualcosa, indica che è normale. Ripeto: ore 10:10, 190/105 - 107, entrambe le braccia. Cardizem, 90 milligrammi, che vuol dire che è al punto in cui gli ho chiesto di prendere un singola capsula di Cardizem.

SIGNOR FLYNN: 10:10.

IL TESTE: Alle 10:10. Ripeto la pressione, 10:30, 195/105 - 107, entrambe le braccia.

SIGNOR PARSONS: Ora, quello che stiamo proponendo -

SIGNOR FLYNN: Ora sono le 11:20. perché non la andate a misurare?

SIGNOR PARSONS: Esattamente. Stiamo proponendo di riprendere la pressione proprio adesso e una volta che abbiamo il permesso medico, possiamo procedere.

DOTTOR VAN HOUTEN: Credo che dovrei parlare di nuovo al cardiologo. È abbastanza sorprendente che sia così elevata - ragazzi, sono lieto che non sia la sua pressione sanguigna, signore.

SIGNOR FLYNN: Dottor -

SIGNORINA RUSH: Andiamo.

SIGNOR PARSONS: Usciamo dal verbale adesso?

SIGNOR GREENE: No, non usciamo dal verbale. Vorrei anche chiarire, lo scorso giovedì, verso un quarto a mezzogiorno, in data 7 settembre, ho ricevuto una chiamata dal Signor Parsons. Il signor Parsons mi avvertiva che aveva parlato col Giudice Pliska e il Giudice Pliska non sarebbe stato disponibile per decidere dell'abbandono della deposizione da parte del signor Parsons del giorno precedente, fino a martedì alle 13:30, o a tutto il giorno di mercoledì. Quando ho chiesto al signor Parsons se il signor Pliska sarebbe stato disponibile o meno per decidere un po' prima, il signor Parsons mi ha detto di no. Ho avvertito il signor Parsons che quel - che il suo abbandonare l'aula della deposizione e che la supposta tarda disponibilità del signor Pliska, ha davvero scombinato la mia tabella degli orari, perché avevo delle deposizioni in un altro caso programmato per ogni giorno di questa settimana.

SIGNOR PARSONS: Bene, suppongo che discordiamo.

SIGNOR FLYNN: Ci è costato molto denaro, signor Parsons. Lei ci è costato molto denaro, signore.

SIGNOR PARSONS: Beh, io non vi sono costato denaro. È stata la sua sciocca tattica del primo giorno che è finita col termine della deposizione - o sospensione, più tecnicamente. E signor Greene -

SIGNOR FLYNN: Che le ricordo, lei ha attuato unilateralmente.

SIGNOR PARSONS: Mi scusi, visto che abbiamo discordato molte volte sulla sua esposizione dei fatti alla Corte, lei è ancora una volta inesatto.

SIGNOR GREENE: Non credo, signor Parsons.

SIGNOR PARSONS: So che lo è.

SIGNOR GREENE: Questo è solo un altro esempio della sua abilità e inclinazione a tentare di manipolare le cose tramite la procedura nelle aree più minute, perché nelle aree più vaste lei è incapace di ottenere quello che vuole.

SIGNOR FLYNN: Giusto. E mi lasci aggiungere il seguente, signore. Alla conclusione della deposizione di mercoledì, io detti - avevamo - abbiamo requisito un sacco intero di documenti a questa organizzazione chiamata Self-Realization Fellowship Church. Primariamente corrispondenza fra il suo cliente, Kriyananda e la Self-Realization Church, come pure altra corrispondenza da gente come Asha Praver, Vidura, Smallen, Jyotish, Devi - quest'intera batteria del nocciolo interno alla chiesa Ananda. Li abbiamo requisiti tutti. Abbiamo trovato delle cose incredibilmente interessanti che ci sono state fornite, inclusa una lettera che le ho dato il - che dovrò localizzare adesso - gli e l'ho data mercoledì pomeriggio, da Asha Praver a qualcuno chiamato - a questa persona chiamata Daya Mata.

In quella lettera, contrariamente al sigillo, Asha Praver infatti viola il sigillo - e attueremo sanzioni per disobbedienza alla legge - svelando i contenuti della deposizione di (la querelante) a questa persona chiamata Daya Mata. Infatti, ella li svela in una maniera che è estremamente sprezzante verso la signorina - Asha Praver lo svela in una maniera che è molto denigratoria verso (la querelante). Quindi lei, signore, e i suoi lacchè, avete già violato il sigillo, cosa che cercavate di fare, e verrete sottoposti a sanzioni per questo.

SIGNOR PARSONS: Va bene. Non credo che - infatti, so che il sigillo non è stato violato e quella lettera non sostiene la contesa che c'è stata. Ma credo che voi abbiate cercato di aprire i sigilli già due o tre volte e farete ciò che vi pare.

SIGNOR FLYNN: Ho detto sanzioni, signor Parsons. Contrassegnerò quella lettera non appena la trovo. Ed è vostro intendimento, allora, che il sigillo permetta ad alcuno di svelare i contenuti di una deposizione a chiunque e quando si vuole? È quello il suo intendere i sigilli?

SIGNOR PARSONS: Beh, no. Non mi sento a mio agio a discutere con lei del mio intendere i sigilli. Affermerò, comunque, che i sigilli non sono stati violati in alcun modo.

SIGNOR FLYNN: E quali sono le basi per la sua posizione, Signor Parsons?

SIGNOR PARSONS: Aspetti un momento. L'ordine parla da -

SIGNOR FLYNN: Ce l'ho. Contrassegniamo --

SIGNOR PARSONS: L'ordine parla da sé. Ne discuteremo ancora quando vedremo le vostre carte.

SIGNOR FLYNN: Contrassegniamo come Reperto 4 una lettera datata 3 luglio 1995. Reca scritto sopra: "2 - 95 Dwapara." Secondo la testimonianza del teste questo significa 1995. Fu evidentemente ricevuta da questo individuo, Daya Mata, il 5 luglio 1995. comincia: "Mi chiedo se lei è consapevole di ciò che sta succedendo ultimamente nel processo di (la querelante) contro Ananda?"

"Sono stato presente a sette dei dieci giorni di deposizione. Durante la sua deposizione (la querelante) ha ripetutamente insultato e schernito gli insegnamenti del Maestro, con il visibile incoraggiamento e appoggio del suo avvocato. Non semplicemente Ananda, ma gli insegnamenti del Maestro", eccetera, eccetera. "Entusiasticamente, allegramente ella schernisce, deride e attacca gli insegnamenti. Quando lo fa c'è un'atmosfera di festa per lei e il suo avvocato." Ella accusa (per inciso), ella accusa (la querelante) di blasfemia. La donna dice:

"Ha mai assistito ad atti blasfemi? Prima di questa deposizione, non l'ho mai fatto, quindi non capivo cosa volesse dire la Bibbia con 'peccato di blasfemia.' Ora so che la blasfemia è un male terrificante", fine della citazione. Cito: "E per quanto lei stia sostenendo questo processo, lei sta sostenendo la sua blasfemia. Com'è ironico", fine citazione. Ancora, per inciso, l'idea che chiunque sia questo individuo o quest'altra organizzazione, stia supportando il processo, mentre si presume che (la querelante) stia denigrando gli insegnamenti di questo tizio Yogananda è semplicemente assurdo, cosa che è ovviamente la base della controquerela e ci arriveremo oggi. Quindi di conseguenza, signor Parsons, è chiaro che il suo cliente stia facendo dei passi per evitare lo spirito e la lettera dell'ordine cautelativo rivelando a terze persone i contenuti della deposizione di (la querelante). Vuole contrassegnare questo come Reperto 4?

SIGNOR PARSONS: Non sono d'accordo con lei e noi proveremo --(Viene contrassegnato il Reperto 4).

SIGNOR FLYNN: Un'altra cosa. Questo pomeriggio sollevò la questione anche col maestro.

SIGNOR PARSONS: Non sono d'accordo con lei e discuteremo le nostre rispettive posizioni quando vedrò le sue carte.

SIGNOR FLYNN: Bene, come ho appena indicato, risollevò la questione di nuovo col maestro oggi pomeriggio.

SIGNOR PARSONS: Forse ne discuteremo allora, forse no.

SIGNOR FLYNN: Quindi adesso aspettiamo, scoprite cosa succede alla pressione sanguigna del Swami.

SIGNOR PARSONS: Fuori dal verbale, o - a verbale o fuori dal verbale? Noto che lei sta lasciando l'aula.

SIGNOR FLYNN: Andiamo fuori dal verbale. Sono circa le 11:25.

L'OPERATORE VIDEO: Uscita dal verbale, ore 11:21.

(Discussione fuori dal verbale).

(Il teste entra nell'aula della deposizione).

--o0o--

INTERROGATORIO DA PARTE DEL SIGNOR FLYNN (Riprende)

L'OPERATORE VIDEO: Torniamo a verbale, sono le 11:40.

SIGNOR PARSONS: Durante la pausa, quando eravamo fuori dal verbale il Dottor Van Houten ha preso la pressione sanguigna del Signor Walters. Qual è il risultato Dottor Van Houten?

DOTTOR VAN HOUTEN: E' di 190/102 in entrambe le braccia in ripetute misurazioni ad entrambe le braccia.

SIGNOR PARSONS: E si è consultato col cardiologo?

IL TESTE: Sì, l'ho fatto. Ho chiamato il Dottor Peter Callaham, il cardiologo che ha seguito il signor Walters ed ho parlato con lui alle 11:30. ho discusso del -

SIGNOR FLYNN: Aspetti un minuto. Attenda. Faccio obiezione. Lei ha dato via libera al Signor Walters a procedere, dottore?

DOTTOR VAN HOUTEN: Sì. Vorrei specificare delle cose.

SIGNOR PARSONS: Sì.

SIGNOR FLYNN: Può farlo a suo tempo. E' la mia deposizione e -

DOTTOR VAN HOUTEN: La salute di questo paziente è mia responsabilità e fermerò completamente questa deposizione e non lo lascerò testimoniare se non siamo sicuri che la sua salute sia cautelata.

SIGNOR FLYNN: Oh, ma lei ha appena risposto, mi pare, signore, che lei gli ha dato via libera. E adesso se non si fa a modo suo, lei fermerà tutto. È questo quello che ha appena detto?

SIGNOR PARSONS: No, non è quello che ha appena detto. Lei ha detto quel che ha detto. Ha dato al testimone qualche farmaco dottore?

DOTTOR VAN HOUTEN: Sì, gli e l'ho dato. Gli ho dato una dose di Nifedipine, che è Procardia, che è un bloccante del canale del calcio ad azione rapida, 10 milligrammi. E il cardiologo mi ha raccomandato di ripetere la misurazione della pressione almeno ogni 2 ore. E se la sua pressione, la sua minima, la lettura diastolica, si alza sopra a 105, di nuovo sarebbe il limite di pausa. Fortunatamente non c'è interazione fra il Coumadin del paziente e la sua anticoagulazione e i farmaci per la pressione che ho appena aggiunto.

SIGNOR PARSONS: Okay, grazie. Ora --

SIGNOR FLYNN: Signor Parsons, per favore. Il suo cliente ha via libera. Adesso sono le 12:15. Siamo a un'ora e 45 minuti dall'inizio. Perché non cominciamo.

SIGNOR PARSONS: Cominciamo con questo. Ci sono due chiarificazioni nella testimonianza dallo scorso mercoledì che lui vorrebbe correggere.

SIGNOR FLYNN: Sono sempre pronto ad avere un cliente o un teste che si alza in piedi e dice: ho detto qualcosa sotto giuramento che non è proprio esatto. Proceda.

SIGNOR PARSONS: Signor Walters, lei ha avuto occasione di pensare alla sua testimonianza. Credo che mercoledì le venne fatta una domanda riguardo ciò che aveva scritto in precedenza -

SIGNOR FLYNN: Aspetti un minuto. Signor Parsons, no, no, no, no, no. Non le permetto di dire qualsiasi cosa che vorrebbe dire il teste.

SIGNOR PARSONS: E allora cosa vuole che -

SIGNOR FLYNN: D. Signor Walters, vuole dire qualcosa?

R: Sì. Riguardo all'argomento Swami. io - il significato di Swami è monaco. Significa anche insegnante. Molte persone in India sono chiamate Swami solo perché sono insegnanti.

SIGNOR PARSONS: E poi -

IL TESTE: Nei miei scritti, ho affermato che significa monaco. E' tutto ciò che ho asserito.

SIGNOR PARSONS: E c'era anche un punto -

SIGNOR FLYNN: Aspetti. Per favore Signor Parsons.

SIGNOR PARSONS: Lo interrogherà su questo?

SIGNOR FLYNN: No.

D. Ha qualcos'altro da aggiungere? Le sto dando l'opportunità di dire tutto ciò che vuole.

SIGNOR PARSONS: Vada avanti.

IL TESTE: Sì. Dovrei chiarire la questione delle 25 associazioni di (la querelante). Noi all'Ananda Village non usiamo sapere molto dello stato dei soci della chiesa in quanto tali, perché là siamo tutti una comunità. Quindi (la querelante) era evidentemente, senza che lo sapessi, un membro della chiesa. Ora, la definizione di membro di Ananda, la mia definizione - non so se sia la definizione standard o meno, ma per me, come postulante tu non sei ancora un membro, sei un praticante postulante, si potrebbe dire che stai per diventare membro. Ed era su quelle basi che dissi, no, lei non è un membro.

SIGNOR FLYNN: D. Le regole di condotta che lei scrisse, contrassegnate come Reperto 3, si applicano ai postulanti?

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Che - di quali regole sta parlando? E prima che lei interroghi il teste su un documento, vorrei che lui avesse quel documento in mano.

SIGNOR FLYNN: Ecco qua - ecco il problema, Signor Parsons. Lei stava parlando all'individuo alla sua destra. Non stava ascoltando la domanda. Allora ha chiesto che domanda fosse quando questa parla da sola. E lei ha una copia del Reperto 3, che ho nominato nella domanda. Questo è il tipo di ostruzionismo che

troviamo dappertutto nel verbale. Non stava forse parlando all'individuo alla sua destra, mentre ascoltando la domanda, non avrebbe detto le cose che ha appena detto.

D. Per favore tiri fuori il Reperto 3, che le ho dato mercoledì.

SIGNOR PARSONS: Beh, voglio che il Reperto 3 ufficiale, che fa parte degli atti, sia davanti al testimone.

IL TESTE: Allora che ci faccio?

SIGNOR PARSONS: Siamo a verbale? E quale documento gli sta chiedendo -

SIGNOR FLYNN: **D.** Reperto 3, signore. Credo che lei abbia dichiarato che è l'autore del Reperto 3. E' esatto? Può iniziare con l'Articolo 1: "Definita Associazione".

(Discussione fra il teste e il suo avvocato).

SIGNOR FLYNN: Articolo 1: "Definita Associazione". Lo scrisse lei, Signor Kriyananda?

SIGNOR FLYNN: Articolo 1.

IL TESTE: Sì.

SIGNOR FLYNN: **D.** Lo scrisse. Ora, in quel "Definita Associazione", lei parla mai di distinzioni tra postulanti e ammontare di tempo in cui sono stati nella sua comunità?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Il documento parla da solo. Lascerò che lui risponda a quella domanda dopo aver avuto l'opportunità di leggere l'Articolo 1 prima di rispondere.

IL TESTE: La mia posizione nella comunità non consente di seguire i dettagli. Quindi, lo scrissi molti anni fa. Non l'ho più letto dopo. Ho saputo che altre persone lo seguono e gli obbediscono. Non ricordo i dettagli. Comunque, credo ancora che abbiamo - perché credo che le cose siano evolute oltre la presente regola, credo che abbiamo nel programma della nostra cosa di preparazione monastica, che abbiamo una procedura dove una persona lo apprende da postulante e solo dopo quella persona è pronta ad associarsi.

SIGNOR FLYNN: **D.** Allora cosa si fa per diventare postulante?

R. Non seguo quella procedura dagli anni '70. Io non gestisco le cose.

D. Bisogna prendere un voto da discepolo?

R. Io non -

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Vaga rispetto al tempo. il teste può rispondere.

IL TESTE: non lo so.

SIGNOR FLYNN: **D.** Prego trovi nell'Articolo 1 dove c'è un riferimento al postulato, definizione di associazione e prendere voti, cose del genere. Può trovare niente del genere per me?

SIGNOR PARSONS: Okay. Obiezione. È inadeguato chiedere a un teste di trovare cose per andare a formulare degli atti durante una deposizione. Lei è qui per porgli delle domande. Per piacere lo faccia.

SIGNOR FLYNN: L'ha scritto lui signor Parsons.

D. Per favore trovi in ciò che lei ha scritto nell'Articolo 1 dove menziona il postulato.

SIGNOR PARSONS: Faccio obiezione. Darò istruzione al teste di non attuare alcun test, alcuna ricerca, alcuna azione simile.

SIGNOR FLYNN: **D.** Signor Walters, lei scrisse da qualche parte nell'Articolo 1 la parola "postulato"?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Il documento parla da sé. Il teste può testimoniare per quanto ricorda di ciò che scrisse.

IL TESTE: Non ho una chiara memoria di questo. Non scrissi questo allo scopo di continuare l'attuazione del nostro piano. Non sono implicato nella gestione delle cose.

SIGNOR FLYNN: **D.** Quando scrisse le regole di condotta?

R. Non ricordo. Presumo fosse nel 1987, ma non so.

D. Per quanto tempo non è più stato implicato nella gestione delle cose?

R. Fondamentalmente dall'inizio, veramente.

D. E quando fu l'inizio?

R. Ovvero 1970, '72. In altre parole ho sempre lavorato tramite le persone. Ho cercato di preparare queste persone. C'è stato un transfer graduale. Ma non sono un amministratore attivo. Il mio ruolo è stato più quello di scrivere e insegnare.

D. Lei è quello che scrisse le regole di condotta per i membri?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. A domanda è stato risposto. Può rispondere di nuovo.

IL TESTE: Sì.

SIGNOR FLYNN: D. Approssimativamente 15 - 18 anni dopo che smise di gestire le cose a livello amministrativo. È esatto?

R. Non lo so.

D. Ci arriveremo un po' più tardi. Vorrei leggerle qualcosa e chiederle se se il 29 giugno 1995, in un All Community Satsang, lei disse il seguente:
"Ma ora mi sento proprio bene. Non c'è preoccupazione sul mio sentirmi esausto o povero Swami, la sua salute, deve veramente averne sofferto." Si ricorda di averlo detto?

R. Sì.

D. Intendeva dire la verità al tempo in cui lo disse?

R. Era la mia percezione della verità.

D. Ora, quello che mi interessa sapere, a parte il sentirsi proprio bene il 29 giugno, si ricorda di essersi riferito a sé come al swami?

R. Non lo feci.

D. Lei non si riferì a sé come swami?

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. La sua domanda riguarda il suo ricordare, mentre siede qui oggi, se in quella data si riferì a sé come al swami?

SIGNOR FLYNN: Sì.

IL TESTE: Stavo citando il modo in cui le altre persone mi chiamano.

SIGNOR FLYNN: D. Lei stava citando il modo in cui le altre persone la chiamano. Cosa intende con ciò?

R. Stavo citando come mi chiamano le altre persone.

D. Okay. Contrassegniamo come - ora, è stata sua dichiarazione lo scorso mercoledì, 6 settembre 1995, che lei non è un swami dal 1981. E' giusto?

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Gli sta chiedendo -- di nuovo, non voglio domande in cui gli chiede cosa ha dichiarato. Gli chieda fatti, non ciò che ha dichiarato 4 o 5 giorni fa.

SIGNOR FLYNN: D. Nel 1981 smise di usare l'appellativo di "Swami"?

R. Nel 1981 ho affermato che non sono più un swami.

D. Nel 1981, smise di usare l'appellativo di "Swami"?

R. Non credo sia pertinente.

D. Può non farlo, signor Walters. Ma fortunatamente, secondo la legge di - il sistema di giurisprudenza, lei deve rispondere alla domanda.

R. Non lo so.

D. Lei non sa se ha smesso di usare l'appellativo "Swami". È questa la sua dichiarazione?

SIGNOR PARSONS: Nel 1981, era la domanda.

SIGNOR FLYNN: D. Nel 1981.

R. La mia dichiarazione è che io smisi, ma non ricordo chiaramente se sono mai caduto fuor d'abitudine nel - voglio dire, se sono caduto nell'abitudine. Non ricordo.

D. Lei usò il - intendeva usare l'appellativo "Swami" nel 1982?

R. No.

D. Intendeva usare l'appellativo "Swami" nel 1983?

R. No.

D. Usò l'appellativo "Swami" nel 1982?

R. A questo ho risposto.

D. Lei non sa se lo usò o meno? È questo che sta dichiarando?

R. E' esatto. Non lo so.

D. Nel 1983 usò l'appellativo "Swami"?

R. Non lo so. Non ricordo.

D. Dal 1958 al 1962 usò l'appellativo "Swami"?

R. Sì.

D. Lei disse alla signorina (donna n° 10) che era un swami?

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. È vago rispetto al tempo.

SIGNOR FLYNN: D. Fra il 1958 e il 1962.

R. Io ero un swami. Sono sicuro che lei lo sapesse.

D. Si ricorda della signorina (donna n° 10)?

R. Certo.

D. Quando le ha parlato per l'ultima volta?

R. Millenovecentosessant... ma non ricordo la data.

D. Ella era sposata o non sposata?
R. Era - no, era single.
D. E dove le parlò?
R. Beh, in America. Lei venne qui, poi tornò indietro.
D. Tornò indietro dove?
R. In India.
D. Dove viveva in India?
R. Non so. Era da qualche parte a nord.
D. Beh, lei ha corrisposto con la donna per anni, signor Walters. È esatto?
R. Chiedo scusa?
D. Lei scrisse e corrispose con la signorina (donna n° 10) per 6 anni.
SIGNOR PARSONS: Obiezione. Presume fatti non pertinenti.
SIGNOR FLYNN: D. Non è vero?
R. Domando scusa?
D. Lei ha corrisposto con la signorina (donna n° 10) per anni. Non è vero?
SIGNOR PARSONS: Stessa obiezione. Il teste può rispondere.
IL TESTE: Ho scritto qualche lettera. Non rammento più di questo.
SIGNOR FLYNN: D. Lei scrisse lettere d'amore a (donna n° 10). Non è vero?
R. Può ripetere?
SIGNOR PARSONS: Obiezione -
SIGNOR FLYNN: D. Lei scrisse lettere d'amore a (donna n° 10)?
SIGNOR PARSONS: Obiezione. Indaga in faccende private non pertinenti al questo caso. Consiglio al teste di non rispondere.
SIGNOR FLYNN: D. fra il 1958 e il 1962, chi era (donna n° 10)?
SIGNOR PARSONS: Obiezione. Vaga, ambigua. Permetterò al teste di rispondere nella misura in cui possa formulare una replica su chi fosse quella persona.
IL TESTE: Era una donna che veniva alle mie lezioni ed è tutto ciò che so veramente.
SIGNOR FLYNN: D. Ha viaggiato in India con la signorina donna n° 10?
IL TESTE: Non lo feci.
D. Lei ha discusso con Daya Mata o Tara Mata il suo rapporto con (donna n° 10)?
SIGNOR PARSONS: Obiezione. Vaga rispetto al tempo, presume fatti non pertinenti e ora indaga di nuovo irragionevolmente nella prospettiva della privacy del teste. Gli consiglio di non rispondere.
SIGNOR FLYNN: Lei sta ostacolando la nostra indagine, signor Parsons. Ora, dove frequentò le sue lezioni la donna n° 10?
R. Credo che debba essere venuta a New Delhi.
D. E per un periodo di quanto tempo frequentò le lezioni?
R. Lei non faceva veramente parte del mio - io non sapevo molto di lei. Non so per quanto tempo venne.
D. Lei conosce un individuo chiamato (donna n° 1)? Solo "sì" o "no".
R. Sì.
D. Lei non sa molto neppure di lei?
SIGNOR PARSONS: Obiezione. È polemico. Consiglierò al teste di non rispondere a quella domanda.
SIGNOR FLYNN: Okay. Lei sta facendo ostruzione.
SIGNOR PARSONS: Beh, lei gli faccia una domanda diretta, ciò che sa o non sa. Non la metta in una forma di ipotetico sarcasmo.
SIGNOR FLYNN: D. Ora, per un periodo di quanto - lo cancelli dal verbale. Quante volte la signorina donna n° 10 venne negli Stati Uniti per vederla?
R. Lo ripeta?
D. In quante occasioni la signorina donna n° 10 venne negli Stati Uniti per vederla?
SIGNOR PARSONS: Obiezione. Presume fatti non pertinenti sulle ragioni del viaggio della donna negli Stati Uniti. Permetto al teste di rispondere su quante volte sappia che questa donna venne negli Stati Uniti. Vaga rispetto al tempo.
IL TESTE: Venne una volta.
SIGNOR FLYNN: D. Ed era negli anni '70?
R. Sì.
D. Si ricorda dell'anno?
R. Hmm?
D. L'anno?

R. Non so, ma credo che possa essere stato il '73 o il '74.

D. Non è vero che Tara Mata la affrontò riguardo al suo rapporto sessuale con la signorina (donna n° 10) come una delle ragioni per cui lei venne congedato dalla Self-Realization Fellowship?

SIGNOR PARSONS: Faccio obiezione nella misura in cui indaga in relazioni private e personali. Consiglio al teste di non rispondere.

SIGNOR FLYNN: D. Lei portò con sé la signorina (donna n° 10) quando andò a incontrare dei membri del governo indiano?

R. No.

D. Lei e la signorina (donna n° 10) avete discusso il problema del creare un ashram (= eremo)?

SIGNOR PARSONS: Vaga rispetto al -

IL TESTE: Può ripetere?

SIGNOR FLYNN: D. Lei e la signorina (donna n° 10) avete discusso il problema del creare un ashram?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Vaga rispetto al tempo. il teste può rispondere.

IL TESTE: Ella era una interessata a fare parte dell'ashram.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, torniamo alla domande sul swami. Nel 1984 usava il termine "swami"?

R. Non lo facevo, tranne i termini che ho detto. Potrei averlo fatto fuor d'abitudine, ma non intenzionalmente.

D. Ora, lasci che legga qualcosa che lei scrisse in un pamphlet chiamato "Guru, Autorità Spirituali e Celibato" di Kriyananda, copyright del 1994. Questo fu scritto - lo cancelli dal verbale. Lei scrisse questo "Guru, Autorità Spirituale e Celibato" prima o dopo che le venne intentata causa da (la querelante)?

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Se ha intenzione di chiedergli riguardo a un documento, vorrei che esaminasse tale documento.

SIGNOR FLYNN: D. Okay. Bene, lasci che le chieda questo - ho solo una copia signor - no, non è vero. Ho le mie copie. Contrassegni quella.

SIGNOR FLYNN: Questa verrà - vuole che questa venga contrassegnata come 5?

SIGNOR FLYNN: Per favore, la vuole contrassegnare come 5?
(Il Reperto 5 viene contrassegnato).

SIGNOR FLYNN: D. Lei scrisse ciò che è stato contrassegnato come Reperto 5 prima o dopo che venisse intentato il processo di (la querelante)?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Presume fatti non pertinenti. Non ha ancora stabilito che lui l'abbia scritto affatto, ma lascerò replicare il teste.

IL TESTE: Lo scrissi io? Sì. Lo scrissi dopo? Sì.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, a pagina 12, lei scrive -

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Lasci che la raggiunga. Pagina 12?

SIGNOR FLYNN: Sì. D. Lei scrive, al terzo paragrafo: "Un swami è un uomo o una donna votato alla rinuncia, inclusa la pratica del celibato", fine citazione. Ho letto correttamente?

R. Sì.

SIGNOR PARSONS: Beh, faccio obiezione. Il documento parla da sé.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, il swami a cui si riferisce nella sua definizione che ho appena letto è lo stesso swami nell'ordine monastico in relazione al quale lei prese i voti nel 1955. E' giusto?

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Mi dia un secondo per dare un senso alla domanda. Poterei far rileggere la domanda?
(Verbale riletto).

SIGNOR PARSONS: Obietto che è confusa. Lascerò che il teste risponda.

IL TESTE: Sì.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, nel 1985, lei usava il termine "swami"?

SIGNOR PARSONS: La domanda finisce così?

SIGNOR FLYNN: Sì.

SIGNOR PARSONS: In qualunque momento del 1985, in qualunque contesto?

SIGNOR FLYNN: D. In qualche momento del 1985, riferendosi a se stesso?

R. Non riesco a ricordare di averlo fatto.

SIGNOR PARSONS: Oh, riferendosi a se stesso.

IL TESTE: Non riesco a ricordare di averlo fatto.

SIGNOR FLYNN: D. Nel 1985, lei intendeva usare il termine "swami" per riferirsi a sé?

R. No.

D. Nel 1986, lei usò il termine "swami" riferendosi a se stesso?

R. Credo di averlo chiarito abbastanza bene. Vuole continuare a farmi la stessa domanda -

SIGNOR PARSONS: Beh, sta facendo la domanda riguardo a un altro anno.

IL TESTE: Sì. Ma ho detto apertamente che se l'ho usato non sono stato categorico. È qualcosa che io - la gente mi ci chiama, è qualcosa che - ma non l'ho usato intenzionalmente. In altre parole, se avessi parlato ex-catedra non l'avrei pronunciato.

SIGNOR PARSONS: Sì, ma la sua domanda è tale che deve rispondere. Potrei riavere quella domanda che è stata posta -

SIGNOR FLYNN: La ripeterò.

SIGNOR PARSONS: Okay.

SIGNOR FLYNN: D. Nel 1986, lei intendeva usare il termine "swami" -

R. Signor Flynn -

D. - con riferimento a se stesso?

R. Nel modo in cui ho risposto, rispondo.

D. Quindi la risposta è no, non intendeva farlo. È esatto?

R. Lei sta parlando di un anno intero.

D. Oh, quindi in una parte dell'anno 1986 lei potrebbe aver voluto usare il termine "swami"?

R. Lei è assurdo. Ha parlato delle mie intenzioni. Io non rammento se per un lapsus, se non intenzionalmente, se informalmente. Formalmente, non lo direi. È tutto quello che posso dire.

D. Nel 1987, lei intendeva usare il termine "swami" -

R. Stessa risposta.

D. - con riferimento a se stesso?

R. Stessa risposta.

D. E la risposta è, per il 1987, che lei non intendeva usarlo con riferimento a se stesso come cosa formale. È esatto?

R. Esatto.

D. Intendendo che lei non voleva usarlo con riferimento a se stesso quale monaco celibe dell'ordine monastico. È esatto?

R. Esatto.

D. Ma lei ha permesso ai membri della comunità Ananda di riferirsi a lei come "swami". È esatto?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Presume fatti non pertinenti.

SIGNOR FLYNN: D. Nel 1987?

SIGNOR PARSONS: Il teste può rispondere.

IL TESTE: Beh, abbiamo dato risposta a questo lo scorso mercoledì, quando abbiamo detto che era un titolo.

SIGNOR FLYNN: D. Può rispondere alla mia domanda?

R. L'ho fatto.

D. Lei permetteva alla gente di riferirsi a lei come "swami" nel 1987. E' esatto?

SIGNOR PARSONS: Stessa obiezione. Il teste può rispondere.

IL TESTE: Permettevo alla gente di usare quel titolo. In altre parole, "swami" significa insegnante tanto quanto qualunque altra cosa.

SIGNOR FLYNN: D. E sappiamo che lei scrisse nel 1994 su cosa significasse il termine "swami". Andiamo al 1988. lei intendeva usare il termine "swami" nel 1988 con riferimento a se stesso?

R. No.

D. Ha usato il termine "swami" in riferimento a se stesso nel 1988?

R. No, per quanto posso ricordare.

D. Lei - nel 1987, lei disse ai membri della comunità Ananda che stava permettendo loro di usare il termine "swami" con riferimento a lei quale titolo?

SIGNOR PARSONS: Obietto nella misura in cui potrebbe implicare una qualunque rivelazione di comunicazione tra prelado e penitente. Ma con questa limitazione, il teste può rispondere.

IL TESTE: Non ricordo.

SIGNOR FLYNN: D. Andiamo al 1989. Nel 1989 lei intendeva usare il termine "swami" con riferimento a se stesso?

R. No.

D. Nel 1989 lei usò il termine "swami" con riferimento a se stesso?

R. Non in senso formale. Se l'ho usato informalmente, non ricordo proprio.

D. Quindi - nel satsang che lei tenne il 29 giugno 1995, quando si riferì a se stesso come un Swami, lei si stava riferendo a se stesso quale - nel senso informale. È esatto?

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Lei adesso gli sta chiedendo di come ha usato un termine in un satsang? Vorrei che lui vedesse il testo di quel satsang, a meno che possa testimoniare a proposito di cosa avvenne.

IL TESTE: Posso farlo. Posso.

SIGNOR FLYNN: D. Prego, lo faccia.

SIGNOR PARSONS: Mi scusi un secondo.

SIGNOR FLYNN: Queste interruzioni sono totalmente gratuite. Sono contro le regole. C'è una domanda in sospeso. Le obiezioni devono essere formulate concisamente e succintamente, su basi legali e niente più. Ha una risposta per me, signor Walters?

SIGNOR PARSONS: Obietto. Se lei interroga il teste su ciò che ha detto voglio che gli venga presentata la trascrizione.

SIGNOR FLYNN: Non sono obbligato a -

IL TESTE: Beh, il punto -

SIGNOR FLYNN: D. Qual è il punto, signor Walters? Qual è il punto?

R. Lo indichi lei.

D. Quando lei si riferì a se stesso quale swami il 29 giugno 1995, solo qualche mese fa, intendeva il swami formale o quello informale?

SIGNOR PARSONS: Obiezione sull'occasione in cui si riferì a se stesso qualche mese fa. Che cos'è?

IL TESTE: Ho risposto prima.

SIGNOR PARSONS: Potrebbe non averlo fatto. Non so a quando si riferisca. Quindi se io non lo so, sono quasi sicuro che lei non lo sappia. Lei può pensare di sapere cos'è che lui stia pensando di pensare, ma voglio che il verbale sia chiaro sulla situazione di cui lui sta parlando. Quindi per favore identifichi l'episodio a cui si riferisce.

SIGNOR FLYNN: D. Negli ultimi 6 mesi, si è riferito a se stesso come swami?

R. Il fatto era che stavo citando come mi chiamano le altre persone. Era fra virgolette. Non è un riferimento di me a me stesso. Ecco a cosa ho risposto prima ed ecco come andò il fatto.

SIGNOR FLYNN: Può rileggermelo?

(Il verbale viene letto).

SIGNOR FLYNN: D. Per me non è un riferimento a me stesso. Con questo sono soddisfatto. Credo che sia proprio lì. Ora, nel 1990, lei intendeva usare la parola "swami"?

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. '90. Abbiamo - mentre avanziamo lentamente attraverso gli anni - obietto. A domanda è stato risposto.

SIGNOR FLYNN: D. Quando lei si riferì a se stesso.

SIGNOR PARSONS: Mi perdoni?

SIGNOR FLYNN: D. Sì. 1990.

SIGNOR PARSONS: Credo che lei abbia modificato la domanda. Prego la enunci di nuovo.

SIGNOR FLYNN: D. Nel 1990, lei intendeva usare il termine "swami" in riferimento a se stesso?

SIGNOR PARSONS: Obietto. A domanda è stato risposto. Lo lascio rispondere un'altra volta.

IL TESTE: No.

SIGNOR FLYNN: D. Nel 1990, lei usò il termine "swami" con riferimento a se stesso?

R. Non che io ricordi.

D. Nel 1991, intendeva usare il termine "swami" con riferimento a se stesso?

R. No.

D. Nel 1991, usò il termine "swami" con riferimento a se stesso?

R. Non che io ricordi.

D. Nel 1992, intendeva usare il termine "swami" in 15 riferimento a se stesso?

R. No.

D. Nel 1992, usò il termine "swami" con riferimento a se stesso?

R. Non che io ricordi.

D. Nel 1992 lei incontrò (la querelante)?

SIGNOR PARSONS: In qualsiasi momento?

SIGNOR FLYNN: In qualsiasi momento.

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Vaga rispetto alla situazione temporale. Lascio che il teste risponda.

IL TESTE: Non lo so.

SIGNOR FLYNN: D. In un momento qualsiasi del 1992, (la querelante) si riferì a lei come Swami?

SIGNOR PARSONS: Di nuovo, obiezione. Implica congetture. Permetto che il teste risponda nella misura in cui è a conoscenza di ciò che ella disse.

IL TESTE: Di quale anno stiamo parlando?

SIGNOR FLYNN: Signor Parsons, tanto per farle sapere, lei non permette o meno al teste; lo fa il regolamento. Lei fa semplicemente un'obiezione signore, e poi la domanda viene risposta. È semplice. Ecco come si svolge il gioco. Okay? Allora, possiamo avere quella -

IL TESTE: Signor Flynn, lei non è il mio avvocato. Io ascolto il mio avvocato.

SIGNOR FLYNN: D. Lo capisco. Signor Walters, lei è in una procedura di deposizione formale.

SIGNOR PARSONS: Esattamente. Ma non è un gioco.

SIGNOR FLYNN: Lei la sta trattando da tale, signor Parsons, è questo il problema.

SIGNOR PARSONS: No, non lo faccio.

DOTTOR VAN HOUTEN: Signor Walters, è pronto per la pausa pranzo? Sono le 12:15.

IL TESTE: No, aspetteremo fino alle 12:30.

DOTTOR VAN HOUTEN: E' sicuro di poter continuare?

SIGNOR FLYNN: D. Nel 1982 -

DOTTOR VAN HOUTEN: Mi scusi.

SIGNOR FLYNN: Chi è questo individuo all'estremità del tavolo?

DOTTOR VAN HOUTEN: Parla il Dottor Van Houten. Sono preoccupato della salute del mio paziente.

SIGNOR FLYNN: Sta diventando un circo, signor Parsons. Vuole tenere a bada il suoi lacchè per favore?

SIGNOR PARSONS: Per favore signore.

DOTTOR VAN HOUTEN: Signor Walters, non si sente intontito, con vertigini, a corto di fiato, sudato?

SIGNOR PARSONS: Se la risposta è no, è no.

IL TESTE: La risposta è no.

DOTTOR VAN HOUTEN: Bene, può continuare -

IL TESTE: Per 15 minuti.

SIGNOR FLYNN: Gli dia dei consigli, vuole?

SIGNOR PARSONS: No, non gli darò consigli. Sta facendo il suo lavoro come medico professionista che veglia sul paziente.

SIGNOR FLYNN: Se stesse facendo il suo lavoro, sarebbe a Nevada City a curare cavalli e mucche, signor Parsons.

SIGNOR PARSONS: Per piacere. Oh, cielo. Lei non ha proprio il senso della decenza, vero?

SIGNOR FLYNN: Lo ha voluto lei, perché continua a interrompere. Adesso procediamo.

DOTTOR VAN HOUTEN: Signor Walters, vuole andarsene, vista la situazione?

IL TESTE: No, sto bene. Sto bene. Signor Flynn, lei può anche accettare il fatto che il signor Parsons sia il mio avvocato e il dottor Van Houten sia il mio dottore e deve assecondarli.

SIGNOR FLYNN: Okay. Beh, sfortunatamente noi giochiamo seguendo le regole, e non secondo loro o lei -

R. Secondo le loro regole e le mie.

D. Noi giochiamo secondo le regole del Governo degli Stati Uniti, come ci ordina la Costituzione di questo Paese -

SIGNOR PARSONS: Beh, non l'avete ancora fatto.

SIGNOR FLYNN: E le regole di procedura civile in California.

SIGNOR PARSONS: Sarebbe bello se cominciaste.

SIGNOR FLYNN: D. Nel 1992, (la querelante) si riferì a lei quale "Swami"?

R. Non ricordo se fosse il 1992 o il 1993, ma ella mi chiamava in tutti i modi

in cui mi chiamavano gli altri, ovvero con un titolo.

D. Lei informò (la querelante), quando lei usava il titolo "swami", che non era inteso implicare che lei fosse celibe?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Vaga rispetto al tempo. In quale occasione?

SIGNOR FLYNN: In qualunque occasione.

P. Ancora vaga rispetto al tempo. Permetto al teste di rispondere.

IL TESTE: No, non lo feci.

SIGNOR FLYNN: **D.** Va bene. Ora, nel 1993, lei intendeva usare il termine "swami"?

R. Millenovecen - che anno era?

SIGNOR PARSONS: '93.

IL TESTE: '93. Non intendevo farlo.

SIGNOR FLYNN: **D.** Nel 1993 lei usò il termine "swami"?

R. Non che io ricordi.

D. Nel 1993 lei informò nessuno degli appartenenti ad Ananda che l'uso del termine "swami" non significa che lei sia celibe?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Obietto nella misura in cui implica qualsiasi comunicazione penitente-prelato. Gli permetto di rispondere altrimenti.

IL TESTE: Non ho un ricordo simile.

SIGNOR FLYNN: Ora, contrassegniamo come - a quale siamo, 6?

D. Signor Walters, lei considera fare sesso con una parrocchiana ricadere nella prospettiva del privilegio parrocchiale?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Presume fatti non pertinenti, speculazione, ipotesi, richiede un'opinione legale da parte nostra e consiglio di non rispondere.

SIGNOR FLYNN: **D.** Lei di norma fa sesso con parrocchiane durante i consulti?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Implica un'indagine che invade la sfera privata. Sto dando istruzioni al teste di non rispondere.

SIGNOR FLYNN: Vedremo quando arriva il Giudice Pliska.

SIGNOR PARSONS: Dirò anche per il verbale - e sono certo che lei dissenterà, visto che lei dissente da tutto - che quando abbiamo fatto la riunione per chiamare il Giudice Pliska, egli ha affermato che credeva che dei legali ragionevoli aspettassero e -

SIGNOR FLYNN: Ce lo risparmiamo.

SIGNOR PARSONS: D'accordo. E altre domande simili.

SIGNOR FLYNN: Vuole contrassegnare questo, per piacere Holly, come successivo?

SIGNOR PARSONS: Che sarebbe il numero 6. Giusto?

(Viene contrassegnato il Reperto 6)

SIGNOR FLYNN: **D.** Ora, questa è l'intestazione di una carta da lettere, di cui ho qui l'originale, con la lettera originale dentro, che lei usò il 29 novembre 1993. Riconosce quell'intestazione, Swami Kriyananda?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. L'asserzione introduttiva introduce dei fatti. Lei non la prenda in considerazione. La domanda davanti a lei è: la riconosce?

IL TESTE: Sì.

SIGNOR FLYNN: **D.** Ed è la sua intestazione di carta da lettere?

SIGNOR PARSONS: Beh, non è su una lettera. Lei sta chiedendo se -

SIGNOR FLYNN: **D.** Bene, non voglio perdere il possesso dell'originale, ma avete una copia dell'originale che ho appoggiato di fronte al teste. Ed è quella l'intestazione che lei usava nel 1993, Swami Kriyananda?

SIGNOR PARSONS: Beh, è una busta. Obietto che - a me sembra una busta.

SIGNOR FLYNN: **D.** Okay. Una busta. Una busta stampata che reca il simbolo che credo voi chiamate il simbolo della gioia, a cui arriveremo presto. E sotto a quello c'è: "Swami Kriyananda, 14618 Tyler Foote Road, Nevada City, California 95959". E questa busta reca: "(la querelante)".

SIGNOR PARSONS: E la sua domanda?

SIGNOR FLYNN: **D.** Ora, è quella la busta con quell'intestazione sulla busta, se vuole, quel formato stampato che ho letto per il verbale, che lei usava nel 1993?

R. Probabilmente la spiegazione è che non riuscivo a trovare quella allora in uso. Sono i vecchi articoli di cancelleria ed io usavo semplicemente qualsiasi busta trovassi.

D. Oh, quindi esiste ciò che chiameremo cancelleria in uso nel 1993 che è diversa da questa. È esatto?

R. Sì.

D. E cosa c'è scritto sulla cancelleria?

R. Io ho il Crystal Hermitage e Ananda - probabilmente a quell'epoca, Church of God Realization. Quelle sono solo delle buste extra che non ho ancora finito.

D. Oh, quindi per altre persone lei usa una busta diversa; ma per (la querelante) lei usa una busta che porta scritto: "Swami Kriyananda". È esatto?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Presume fatti non pertinenti, è polemica ed è composita. Se vuole spezzettarla, lascerò che il teste risponda. Altrimenti, gli darò istruzione non rispondere alla domanda così formulata.

SIGNOR FLYNN: D. Per (la querelante) lei usò la busta con sopra: "Swami Kriyananda", col suo simbolo. È esatto?

SIGNOR PARSONS: Vaga rispetto al numero di volte e alle date in cui questo avvenne.

SIGNOR FLYNN: D. Il o verso il 29 novembre 1993.

SIGNOR PARSONS: Egli usò questa busta che lei ha lì?

SIGNOR FLYNN: Sì.

IL TESTE: Veramente, signor Flynn, fu del tutto involontario, se la usai o meno. Estrassi una busta. Non vedo il problema.

SIGNOR GREENE: Non ha risposto.

SIGNOR FLYNN: D. Lei ricorda, mentre è seduto qui oggi, signor Walters, di aver estratto una busta con su scritto: "Swami Kriyananda", e di averla usata per (la querelante). È esatto?

R. Non rammento questo. Ma non discuto che la usai.

D. E quante di queste buste ha da parte?

SIGNOR PARSONS: "Queste buste" si riferisce a cosa?

SIGNOR FLYNN: D. Le buste "Swami Kriyananda".

R. Probabilmente ne sono rimaste 10, credo.

D. E dove le tiene?

R. Sul - è così straordinario per me che lei voglia fare un problema di qualcosa -

D. Dove le tiene, Signor Walters?

R. Sono sulla mia scrivania. Non c'erano altre buste. Ho preso la busta - vede, di solito quanto spedisco una lettera, la do semplicemente alla mia segretaria. Ma nel caso di qualcosa che fosse confidenziale, non volevo tradirla - la confidenzialità. Non avevo buste sulla scrivania, ma ne avevo alcune di qualche anno fa ed usai quella busta.

D. Allora fu un caso.

R. Esattamente. Ed è tutto ciò che fu.

D. Solo una coincidenza?

R. Esattamente.

D. Quindi se lei ci avesse davvero pensato, non l'avrebbe usata?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Implica congetture. Lascio che il teste risponda se può.

IL TESTE: Pensai di provare - voglio dire di pensare - ci pensai in questo senso, che cercavo un'altra busta e non l'ho trovata, per cui usai questa.

SIGNOR FLYNN: D. E quanto frequentemente negli ultimi 15 anni dal 1981, lei ha usato questa busta Swami Kriyananda?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. È vaga rispetto al periodo. Lascio che risponda se riesce a formulare una risposta sulla frequenza durante quel periodo di tempo.

IL TESTE: Non saprei davvero.

SIGNOR FLYNN: D. Quante volte ha fatto stampare quelle buste dal 1981?

R. Non mi sogno che fossero stampate - probabilmente negli anni '70. sicuramente non dopo.

D. Chi stampa per lei?

R. Non ne ho idea.

D. Chi può sapere chi stampa per lei?

R. Non so neanche quello.

D. Lei non è a conoscenza di chi stampi le sue intestazioni per carta da lettere o buste. È esatto, signor Walters?

R. Esatto.

D. Lei non è a conoscenza di chi potrebbe saperlo. È esatto, signor Walters?

R. E' esatto.

D. Fra il 1990 ed oggi, chi sono state i suoi segretari? Prego li identifichi.

R. Alan. A-l-a-n, Heubert, He-u-b-e-r-t.

D. H-e-u-b-e-r-t?

R. Sì.

D. E' l'unico?

R. Ne ho un'altra da poco e il suo nome è Hridaya, H-r-i-d-a-y-a. Non ricordo - non so se conserva il suo nome da sposata o se è tornata al suo nome da nubile. Il suo nome da sposata è F-r-u-t-o-s.

D. Ordinano loro la cancelleria per lei?

R. Non la ordinano direttamente. Ho appena chiesto loro di farlo e vanno da chiunque ne faccia e non so da chi vadano. Quindi mettono solo in moto l'ingranaggio.

D. Capisco. E - ma lei è certo che queste buste non siano state stampate dal tempo degli anni '70?

R. Sì. Virtualmente certo. Io - tutto ciò che posso dire è: non sono assolutamente certo, ma credo così.

D. Ora, questo indirizzo che è sulla busta è dove lei vive?

R. Sì.

D. Allora in che tipo di edificio vive? Vive in un residence per famiglia singola?

R. E' una nostro centro comunitario spirituale, si potrebbe dire. Io ho un appartamento di sotto ed è tutto.

D. E da quanto tempo ha quell'appartamento di sotto all'indirizzo di 14618 di Tyler Foote Road?

R. L'appartamento di sotto fu costruito nel 1985.

SIGNOR FLYNN: Ora, mi faccia - perché non contrassegniamo questo come - cos'è, 7?

(Viene contrassegnato il Reperto 7).

SIGNOR FLYNN: D. Ora, questa è una lettera datata 29 novembre 1993 - bene, quello che dico è: "29 novembre, 293 Dwapara. Cara (la querelante): sono lieto che tu abbia scritto come hai fatto. Avevi bisogno di dirlo, e sono sollevato che tu l'abbia fatto. Tu sai che hai il mio amore e le mie benedizioni sempre. Ti aiuterò sempre come posso e come il Maestro mi guida a farlo. Dio ti benedica. Nell'amore del Maestro, Swami." Lei scrisse la parola "Swami" sul Reperto 7?

R. Sì.

D. E non vedo alcun P.S. o poscritto in questa lettera che dica: "A proposito, Swami non indica il swami celibe, indica il swami non troppo celibe".

SIGNOR PARSONS: Beh -

SIGNOR FLYNN: D. Non c'è una tale informazione, vero, signor Walters?

SIGNOR PARSONS: Okay. Obietto che è polemica. Il documento parla da solo. Gli do istruzione di non rispondere, perché è ovvio che il documento parla da solo.

SIGNOR FLYNN: D. Allora signor Walters, è chiaro che nel novembre del 1993, lei stesso scrisse a mano alla mia cliente, (la querelante), la parola "Swami" con riferimento a se stesso. Non è vero?

R. Questo non era un titolo, era un nome. Mi chiamano così.

D. Beh, so che lei ha una risposta, ma può semplicemente ascoltare la domanda, a prescindere da quale potrebbe essere la sua risposta?

R. Ho risposto.

D. E' vero che si riferì a se stesso quale "Swami" --

SIGNOR PARSONS: E ha risposto a questa domanda.

SIGNOR FLYNN: D. -- nel novembre 1993?

SIGNOR PARSONS: Ha risposto a questa domanda.

IL TESTE: Ho risposto a questa domanda.

SIGNOR FLYNN: D. Lo fece. Esatto?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. A domanda è stato riposto.

SIGNOR FLYNN: D. Yoo-hoo, signor Walters?

R. Ho riposto a questa domanda.

D. Sì. Ma vede, non sono autorizzato alla sua spiegazione, che lei può dare dopo la risposta, ma sono autorizzato, secondo il regolamento, a una risposta alla mia domanda. Non è vero che nel 1993 lei si riferì a se stesso in una lettera a (la querelante) quale "Swami"?

R. Quello è il mio nome. È come mi chiama la gente. Vede, c'è una differenza fra l'essere un nome e un titolo onorifico.

DOTTOR VAN HOUTEN: Parla il Dottor Van Houten. Sono le 12:30. Ricordo solo al

signor Walters che sentiva che 15 minuti sarebbero andati bene.

IL TESTE: Okay.

DOTTOR VAN HOUTEN: E suggerisco che è tempo di fare pausa.

SIGNOR FLYNN: D. Allora vuole interrompere adesso, signor Walters?

SIGNOR PARSONS: Faremo pausa ora.

L'OPERATORE VIDEO: Andiamo fuori dal verbale, sono le 12:29.

(Intervallo per il pranzo dalle 12:29 alle 13:39)

--o0o--

SESSIONE POMERIDIANA

L'OPERATORE VIDEO: Torniamo a verbale. Sono le 13:39.

SIGNOR PARSONS: Il signor Walters vorrebbe ampliare parte della sua testimonianza di questa mattina.

SIGNOR FLYNN: D. Vuole dire qualcosa signor Walters?

R. Sì. La questione del swami, devo chiarirla. C'è un swami e poi un Swami usato come soprannome. Non ho usato l'onorifico, né mi sono riferito a me stesso quale swami, ma mi sono riferito a me stesso come soprannome, come mi chiama la gente, come Swami.

D. E lo considero allora -

R. Non ha un significato particolare. È solo un soprannome.

D. Quindi nonostante la sua interpretazione per 15 anni che lei non era un swami celibe, si è creato una busta che ha spedito a (la querelante) con su scritto: "Swami Kriyananda". È esatto?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. È polemica; riporta in maniera errata la testimonianza della mattina. Il teste può rispondere.

IL TESTE: Beh, ho risposto prima.

E la risposta è semplicemente che era qualcosa nella comunità. La gente sapeva chi ero; non dovevo specificare nulla. Era solo una busta che per caso era lì, ed io devo disfarmi di esse in qualche modo, quindi le ho usate per comunicazioni informali con la gente all'interno della comunità.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, durante la pausa pranzo, lei ha avuto la sua opportunità di parlare col suo legale? Dica "sì" o "no". Il suo avvocato, signor Parsons?

R. E' una domanda?

D. Sì. Ha parlato con lui?

R. Sì, naturalmente.

D. E nella lettera del 29 novembre 1993 a (la querelante) lei si è riferito a se stesso quale "Swami". È esatto?

R. Era -

SIGNOR PARSONS: Obiezione. A domanda è stato risposto. Può rispondere.

IL TESTE: Sì. A domanda è stato risposto.

SIGNOR FLYNN: D. E quando scrisse "Swami" lì, lei non intendeva significare il swami celibe di cui scrisse nel Reperto 5, ma Swami come soprannome. È esatto?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Questa domanda confonde. Se gli sta chiedendo di confrontare l'uso di questo con un altro documento chiederei al teste di avere l'opportunità di esaminare l'altro documento.

SIGNOR FLYNN: L'ha già fatto.

SIGNOR PARSONS: Beh, mettiamoglielo di fronte in modo che possa vedere come usò quel termine in quel documento -

SIGNOR FLYNN: E' proprio di fronte a lei là, signor Parsons.

SIGNOR FLYNN: Che numero di reperto è?

SIGNOR GREENE: 5, a pagina 12.

SIGNOR PARSONS: E credo che lei si riferisse al terzo paragrafo di pagina 12. signor Walters, le chiederei di rileggere la prima frase - ci sono poche frasi.

SIGNOR FLYNN: Obietto a tutto questo. Il teste non ha indicato alcuna confusione riguardo alla domanda.

GIUDICE PLISKA: Sì, è esatto, signor Parsons. Vi prego di lasciargli far riferimento ad essa e poi rispondere.

SIGNOR PARSONS: Mi potreste rileggere la domanda?
(Discussione fuori dal verbale).

SIGNOR FLYNN: Signor Parsons, faccio obiezione al suo parlare al cliente durante nel mezzo di una domanda in sospenso.

SIGNOR PARSONS: Beh, a verbale, mi ha chiesto di dirgli - in effetti, dovrei

dire questo. Il signor Walters evidentemente non ha udito quel - il suo consiglio, Vostro Onore. Quindi se lei potesse parlare un po' più forte.

IL TESTE: O lasciare che il signor Parsons mi dica.

GIUDICE PLISKA: Provo a parlare. Mi sente adesso?

IL TESTE: La sento. Allora qual era la domanda?

SIGNOR FLYNN: D. Quando lei scrisse "Swami" nella sua lettera a (la querelante) - cancelli dal verbale, la ritiro. Quando lei firmò questa lettera datata 29 novembre 1993 "Swami", che fu scritta a (la querelante), presumo dalla sua dichiarazione che si stesse riferendo a se stesso col soprannome Swami piuttosto che con la definizione di swami, che ha dato nel Reperto 5 a pagina 12?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Composita. Può rispondere.

IL TESTE: E' esatto.

SIGNOR FLYNN: D. E allora lei quando firmò "Swami" non intendeva trasmettere a (la querelante) che, cito: "era un uomo o una donna votato alla rinuncia, inclusa la pratica del celibato", fine della citazione?

R. Niente affatto.

D. E l'intestazione di carta da lettere che ha usato che diceva "Swami Kriyananda", è sua dichiarazione - che è il Reperto 6 - è una busta che lei usò addietro negli anni '70. E' esatto?

R. Sì.

D. Ora, quando disse la prima volta a (la querelante), se l'ha mai fatto, che lei non era un swami celibe, ma che quello era un soprannome?

R. Non si è mai posto il problema.

D. E durante i suoi anni da direttore spirituale della comunità Ananda, quando, se mai fu, lei disse alla comunità che stava usando il nome quale soprannome e non quale swami celibe?

R. Penso che fosse di dominio pubblico. Non so dire quando. Era qualcosa che ho sempre specificato come - ogni volta che sorgeva il problema, io chiarivo, no, non sono un swami.

D. Anche se dice così nella sua intestazione. È esatto?

R. Ho risposto a questo.

D. Ora, credo che lei abbia dichiarato che andò da questa Daya Mata nel 1985 per essere dispensato dai suoi voti da swami. Giusto?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. A domanda ha risposto.

IL TESTE: A domanda ho risposto.

SIGNOR PARSONS: Ma può rispondere di nuovo.

IL TESTE: Hmm?

SIGNOR PARSONS: Può rispondere di nuovo.

IL TESTE: Va bene. Sì, è giusto.

SIGNOR FLYNN: D. Nel 1985?

R. Sì.

D. Ma quando ha smesso di essere un swami celibe, signor Walters?

R. Fu nel 1981, quando scrissi quella lettera allo Yoga Journal affermando che avevo cambiato il mio stato.

D. Perché aspettò altri 4 anni per andare a farsi dispensare dai suoi voti di swami celibe?

R. Non le so dire. Non so.

D. E perché ha continuato a definirsi sulla stampa delle sue buste Swami Kriyananda, nonostante il fatto che lasciò i voti nel 1985?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Svvia la testimonianza. Può rispondere.

IL TESTE: Ma ho dato prima quella testimonianza. L'ho data forse dieci volte finora.

SIGNOR FLYNN: D. Beh, perché continuò a usare l'intestazione?

R. D'accordo. Continuo. Erano là, buste che non erano ancora state buttate. Per la comunità usavo qualsiasi cosa, in bianco o altro, perché non c'era nulla di formale a riguardo. Se solo non avessi avuto casualmente una busta ufficiale - probabilmente dopo di questo scrissi al mio segretario e dissi, per favore mandami un altro mucchio di buste che dicano Crystal Hermitage, che è quello che faccio. Ma questa fu di fatto, più o meno, proprio come un altro pezzo di brandello di busta.

D. E l'ultima volta che quelle buste furono stampate con la scritta Swami Kriyananda lei è certo fosse negli anni '70. E' esatto?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. A domanda è stato risposto.

IL TESTE: Sì, ma non sono sicuro. Semplicemente penso così.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, ogni volta che sorgeva il problema che ci fosse una distinzione fra il suo soprannome Swami e il suo stato di celibe quale swami che persegue i suoi voti monastici, come chiariva ai suoi seguaci che c'era una distinzione?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. È una domanda composita. Chiederei che venisse riletta, per favore.

(Il verbale viene riletto).

SIGNOR PARSONS: Obietto. Credo sia ambigua e confusionaria. Lascio che il teste risponda.

IL TESTE: Ho sempre messo bene in chiaro se sorgeva un problema, che no, non sono un swami. Lo affermavo.

SIGNOR FLYNN: D. Ha mai distribuito degli scritti a tale scopo?

R. Probabilmente. Non ricordo. L'avrei fatto se fosse sembrato opportuno. Non avevo interesse, né ho mai espresso interesse, né ho mai detto o provato a dare l'impressione che fossi ancora un swami.

D. Quindi lei direbbe, allora, che il Reperto 6 non intendeva comunicare l'impressione che lei fosse un Swami. È esatto?

R. In alcun modo.

R. E quando scrisse a (la querelante) il 29 novembre 1993, che è qui contrassegnato come Reperto numero 7 e che ha firmato "Swami", lei non intendeva creare l'impressione in (la querelante) che lei non fosse un swami?

R. Non si è mai posta la domanda.

D. Quindi la risposta è, non c'è alcuno scritto; è esatto, signor Walters? È questa la sua risposta?

R. Non c'era nulla che richiedesse uno scritto del genere.

D. E può identificare alcuno scritto nella sua comunità nel quale lei suggerisce loro che non è un swami celibe, sebbene stia usando il termine "swami" sulla sua intestazione?

R. Credo di averlo messo bene in chiaro. Certamente feci ogni sforzo per renderlo chiaro.

D. Beh, la domanda è, può identificare uno scritto nel quale lo rendeva chiaro?

R. No, non posso.

D. Ora, lei ha testimoniato il - lo cancelli dal verbale. Nella sua deposizione del 6 settembre 1995, che era lo scorso mercoledì, a pagina 95, le venne chiesto del simbolo che appare sul Reperto 6, che è la busta che lei ha inviato a (la querelante). E le venne chiesto: "Mi vuole dire cosa sia il simbolo nell'angolo superiore sinistro del Reperto 1?" Ora, il Reperto 1 era un altro elemento della sua cancelleria. Ricorda?

R. Sì, naturalmente.

D. E ricorda il simbolo, di sicuro. Giusto?

R. Sì.

D. E la sua risposta fu: "Questo è il nostro simbolo di Ananda." Si ricorda quella dichiarazione?

SIGNOR PARSONS: Faccio obiezione nella misura in cui chiede al teste di pronunciare di nuovo ciò che è stata la sua testimonianza in una precedente deposizione.

SIGNOR FLYNN: Sto solo cercando di farlo orientare, signor Parsons.

SIGNOR PARSONS: Beh, perché non fa semplicemente l'affermazione e poi pone la domanda, per favore.

SIGNOR FLYNN: D. Bene, lasci che chieda questo: Ricorda di aver dato testimonianza - e posso dimostrarlielo - di dove questo simbolo traesse origine? E la sua dichiarazione fu: "Domanda:" - che ho posto a pagina 96 lo scorso mercoledì - "Dove ha preso quel simbolo 24?" "Risposta: mi venne in meditazione." "Domanda: Che meditazione? Quando le venne in meditazione?" "Risposta: Direi, ma non lo so per certo, verso il 1970, '71." Ora, vuole vedere quella dichiarazione?

R. No, non voglio. Quella è la verità.

D. Ora, lasci che mostri quello che contrassegneremo come Reperto 8, che è un volantino per qualcosa chiamato *The Green Door* qui a San Francisco, che è un salone di massaggi.

(Viene contrassegnato il Reperto 8)

SIGNOR PARSONS: Ora, sta facendo una reale - non vedo nulla qui che ne indichi la natura.

Adesso lei sta facendo un'esposizione dei fatti che riguarda qualcosa che è fuori dall'ambito di ciò che è stato introdotto.

SIGNOR FLYNN: Sì, è vero. Questo è indagare signor Parsons. Lei è libero di andare a scoprire tutti i fatti che vuole relativi a The Green Door. Ora, lei vede su ciò che è stato contrassegnato come Reperto 8, sotto la parte evidenziata, che metto di fronte a lei lì, quello che sembra essere praticamente lo stesso simbolo di quello che appare sul Reperto 6 e sul Reperto 1. Lo vede signor Walters?

R. Sì.

D. Ora, nel 1970 o '71, lei ha copiato il suo simbolo dal simbolo di questo salone di massaggi?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. A domanda è stato riposto. Vada avanti.

IL TESTE: La risposta è no.

SIGNOR FLYNN: D. Se io le faccio presente che il salone di massaggi cominciò ad usare questo simbolo nel 1968, accettando questa dichiarazione, lei ha avuto occasione tra il 1968 e il 1971 di andare a The Green Door e vedere questo simbolo?

R. No.

D. Approssimativamente 4 o 5 mesi fa, lei o uno dei suoi rappresentanti contattaste The Green Door e li accusaste di infrangere il vostro marchio che è il simbolo che appare sul Reperto 6 e sul Reperto 1?

R. Ho sentito che questo è il caso.

D. Da chi l'ha sentito?

R. Credo che fosse da David, il marito di Asha Praver.

D. Cosa le disse lui o lei?

R. Per quel che ricordo - attenzione, è una cosa futile per noi - per quel che ricordo, dissero, oh, non lo sanno. Pensavano che fosse un bel simbolo; e perciò l'hanno usato.

D. Precedentemente a quando lo vide in meditazione nel 1970 o '71, ha mai visto quel simbolo prima?

R. Mai.

D. Quando lei ha or ora dichiarato che "è una cosa futile per noi", a cosa si riferiva?

R. Il loro modo di lavorare è così diverso dal nostro tipo di lavoro, ma - sembra futile. E' solo che non credo che dovrebbero usarlo e loro sembravano disposti a non farlo e quindi penso che la situazione si sia appena risolta in una nuvola di fumo. Questo è quanto so.

D. Ora -

R. Diventerebbe seria se ne facessero un gran parlare, ma non è questo il caso.

D. Lasci che le mostri quello che ho contrassegnato come Reperto 9.

(Viene contrassegnato il Reperto 9).

SIGNOR FLYNN: D. Questo è qualcosa - cioè il Reperto 9 - che lei ha firmato, signor Walters?

R. Io l'ho letto.

D. Può rispondere alla mia domanda?

SIGNOR PARSONS: Oh, potrebbe -

IL TESTE: La sua domanda era se io lo firmai? Sì. Lo firmai.

SIGNOR FLYNN: D. E si riferì a se stesso come "Swamiji" in questa pubblicazione?

R. Qualcuno mi pose la domanda e scrissero la risposta, credo.

D. E -

R. In altre parole, quello non era un mio riferimento a me stesso. Perciò qualcuno lo ha messo fra virgolette. Ecco tutto.

D. Beh, non vedo alcun segno virgolette in questo documento.

R. Io sì.

SIGNOR PARSONS: Sì, sono lì.

SIGNOR FLYNN: Beh, lo cancelli dal verbale. Io non vedo alcuna virgoletta per "swamiji" in questo documento.

R. No. È qualcuno che ha scritto la parola "Swamiji" e poi ci stanno mettendo dentro o quello che ho detto io o quello che ho scritto. Non ricordo. Ma non sono io a chiamarmi Swamiji.

D. E' la comunità che la chiama Swamiji?

R. Qualcuno che l'ha scritto.

D. Beh, cosa è questo Reperto 9? Appare in qualche sorta di compilazione di scritti sulla storia di Ananda?

R. Non lo so proprio. È la prima volta che lo vedo.

D. C'è una compilazione di scritti chiamata "Storia di Ananda"?

R. Presumo ci possa essere, ma non ne sono a conoscenza.

SIGNOR PARSONS: Le chiedo di non fare congetture. Testimoni in base alla sua conoscenza. E se non sa, lo asserisca, per favore.

IL TESTE: Che io sappia, no.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, dice accanto al simbolo sul Reperto 9, "Ulteriore Storia di Ananda", poi cita: "ne parla Swamiji", fine citazione. D'accordo? Lo vede?

R. Lo vedo.

D. Ora, tornando a - questo non è ancora stato contrassegnato. Lo contrassegniamo ora. Ritiro la premessa a questa domanda. Contrassegni questo come numero 10.

(Viene contrassegnato il Reperto 10).

SIGNOR FLYNN: D. Ora, questo è -

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Lei può fare una domanda, ma chiedo che lui abbia l'opportunità di leggere questo documento prima di rispondere.

SIGNOR FLYNN: Sto per fare riferimento solo a una parte molto piccola. **D.** Questa è la trascrizione di una cassetta che è proprio qui, che lei - di un, cito: "Tutto il Satsang della Comunità" che lei dette il 29 giugno 1995. E le faccio riferimento a pagina 4 del documento. E lei dice a pagina 4, secondo paragrafo, "Ma adesso mi sento proprio in forma. Non c'è preoccupazione riguardo ai miei sentimenti logori o povero Swami, la sua salute, deve aver sofferto molto per questo. Fortunatamente niente di tutto ciò." Ora, quando si riferisce a sé quale "Swami" in quella frase, si stava riferendo a sé come al swami celibe o al soprannome Swami?

R. Al soprannome.

D. Ed è lo stesso soprannome che - lo cancelli dal verbale. E sul Reperto 9, quando la comunità si riferiva a lei come Swamiji, si stavano riferendo a lei - se lo sa, se ha alcuna prova a sostegno di un modo o l'altro - quale swami celibe o il soprannome Swami?

SIGNOR PARSONS: Ancora, obietto. Implica congetture, le opinioni di terze persone. Se il teste ha delle basi per credere ciò che pensavano altre persone, può certamente testimoniare a riguardo.

IL TESTE: Non ho proprio nessun commento da fare.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, questo documento, Reperto 9, dice che lei era seduto in meditazione - fatemelo leggere.

R. Dove, prego?

D. Sarebbe - beh, partiamo dall'inizio, dopo "Swamiji", cito: "Avevamo molti simboli diversi che la gente aveva proposto e io sentii che avevamo bisogno di qualcosa di centrale, qualcosa di molto semplice, così che potesse prestarsi a molte diverse funzioni, ma non intromettersi pesantemente in nulla. Avrei voluto parlare con qualcuno delle idee, quando un giorno, mentre ero seduto in meditazione, all'improvviso mi venne questa immagine. Sembrava perfetta", fine citazione. Ora, prima lasci che le chiedo, quando fece l'affermazione che ho citato?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Presume fatti non pertinenti. Lascio che il teste dia testimonianza.

IL TESTE: Non lo so.

SIGNOR FLYNN: D. Quando venne stampato il Reperto 9?

R. Non lo so.

D. Ha stima di quando il Reperto 9 venne stampato, tenendo a mente che c'è almeno un riferimento sul - nel secondo paragrafo dell'ottobre 1985?

SIGNOR PARSONS: Si sta riferendo a questa data qui.

IL TESTE: Inoltre non vorrei dover indovinare. E non è nemmeno necessario che le due fossero enunciate nella stessa occasione.

SIGNOR FLYNN: D. Quando usò il simbolo per la prima volta?

R. Quando mi venne, che fu, come ho detto, nel 1970 o '71. E non insisto che fosse allora. Potrebbe essere stato il '72. E' passato molto tempo.

D. E come lo usò la prima volta?

R. Come usai la prima volta il simbolo?

SIGNOR PARSONS: Obietto. La domanda è ambigua nella domanda: come lo usò. Lascio che il teste esponga nella misura in cui può.

IL TESTE: Beh, l'ho presentato alla gente. Ho detto, questo penso potrebbe essere molto utile, perché è semplice, dà un messaggio, è qualcosa che possiamo usare in molti design. Penso che la gente poco a poco - ci vuole un po' per abituarsi a idee nuove. Poco a poco, lo hanno ripreso. Presumo non lo usai io stesso per molto tempo, ma non ricordo proprio.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, fu lei a farne un marchio, o a proteggerne i diritti in qualche modo?

R. Non so neanche quello.

D. Quando lei parlò al marito di Asha Praver di questo simbolo, qualche mese fa, ha avuto modo di vedere la posta che il marito di Asha Praver inviò al The Green Door?

R. Non ricordo.

D. E deduco dalla sua precedente testimonianza che è sua intesa che The Green Door abbia accettato che questo simbolo appartenga ad Ananda e che non lo useranno più. È esatto?

R. Credo sia vero.

D. Okay. Beh, faccio presente per il verbale che abbiamo ottenuto - un nostro investigatore ha ottenuto ciò che è stato contrassegnato - l'originale di quello che è stato contrassegnato come Reperto 8, domenica. E lasci che le chieda, è ricorso a un legale, se lo sa, per evitare che The Green Door usasse il simbolo?

SIGNOR PARSONS: Faccio obiezione.

SIGNOR PARSONS: Obietto. Coinvolge domande fra avvocato e cliente; rivelazione di intenzioni con riferimento alla causa -

SIGNOR FLYNN: La ritiro. Sì, io non concordo che sia protetto, ma è - piuttosto che perdere tempo a litigarci.

D. Come ha, lei o la sua organizzazione, appreso che The Green Door stava usando questo simbolo?

SIGNOR PARSONS: Obietto nella misura in cui implica congetture, fatti non pertinenti. Questo testimone può testimoniare per sua conoscenza.

IL TESTE: E' come ho detto, che David Praver me ne parlò, se fu David. Non ricordo nemmeno quello. Veramente non gestisco più le cose adesso.

SIGNOR FLYNN: D. Quando lei dice: "Non gestisco più le cose adesso", quanto tempo è passato da quando le gestiva?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. A domanda è stato risposto. Può procedere.

IL TESTE: Vede, il mio ruolo di direttore spirituale non è un - un ruolo di tipo amministrativo o d'affari. Quindi, non so proprio neppure cose come quando ci siamo incorporati e non ho indagato su molte cose della comunità, perché il mio modo di lavorare è stato con gli individui e la loro vita spirituale, o con la comunità e la sua vita spirituale, o per proteggere i diritti di un individuo. Ma la gestione specifica delle cose è stata a mano a mano diminuita, fino allo scorso ottobre. Dissi: "Mi ritiro formalmente da tutto, tranne che se volete chiedermi direttive sulla conduzione generale delle cose." Ma quel tipo di gestione specifica, è da molto tempo che non mi ci addentro, veramente.

D. Ora, lei definirebbe il suo titolo quello di direttore spirituale della comunità?

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Sta chiedendo se - mi spiace, obiezione. E' vaga e ambigua. E' il direttore spirituale o sta chiedendo una definizione del termine "direttore spirituale"?

SIGNOR FLYNN: D. Lei è correntemente direttore spirituale?

R. Più che pensionato. Sono una specie di - sono là come una corte di ultimo appello. La gente mi fa ancora domande a quel livello. Altro rispetto a quello, no, è stato più portato avanti dalla direzione spirituale adesso.

D. E chi comprende la direzione spirituale?

R. John Novak e sua moglie Devi.

D. E qual è la loro funzione?

R. La loro funzione è di consigliare le persone, è gestire l'ufficio del culto, è scrivere un sacco di lettere alla gente. Questioni che sorgono riguardo ai diritti e agli sbagli spirituali su qualcosa. Ma persino là, se sorge una domanda, allora la indirizzano a me. Altrimenti no.

D. Ora, vuole far riferimento a All Community Satsang del 29 giugno, che credo sia il Reperto 10, a pagina 6?

R. A pagina 6?

D. Sì. Nel - sarebbe il - che comincia come primo paragrafo della pagina, ma il secondo paragrafo, verso la metà della pagina. E lei dice, cito. "Vorrei dire, prima di tutto, che questo processo è una bugia oltraggiosa" - e questo, se vuole rileggerlo, si riferisce al caso (la querelante).

SIGNOR PARSONS: Sì. Se ha intenzione di chiedergli di questo, allora vorrei che leggesse qualsiasi cosa fosse a cui lei fa riferimento.

SIGNOR FLYNN: D. Sicuro. Faccio presente che l'ho letto e mi sembra si riferisca al caso (la querelante). Ma se vuole tornare indietro, faccia pure.

SIGNOR PARSONS: Potrebbe accelerare la cosa indicando dove comincia il riferimento al caso (la querelante)?

SIGNOR FLYNN: D. Beh, lei dice - vediamo qui. "Io scrissi" - a pagina 5, lei dice: "Io scrissi una carta, una dichiarazione" di cui abbiamo due copie che lei ci ha fornito.

SIGNOR PARSONS: Beh, questo non fa riferimento ad alcuna data, né descrive affatto alcuna dichiarazione.

SIGNOR FLYNN: Andiamo avanti.

D. Allora lei si riferisce a carte che vengono distorte e puntate contro di lei. E nella pagina seguente, lei parla di altre bugie. E poi sulla pagina seguente, dice, a pagina 8, "Non sono intenzionato a rispondere ad alcuna delle accuse, perché voi mi conoscete."

SIGNOR PARSONS: Beh, piuttosto che dare delle interpretazioni e poi cercare di supportarle, perché non chiede?

SIGNOR FLYNN: Beh, stavo per farlo, ma lei ha detto che voleva che lui prendesse a riferimento il documento. Ho alcune lettere qui che penso si colleghino a questo documento.

D. Quando lei dice che il processo è una bugia oltraggiosa -

R. Sì.

D. - a quale processo si riferisce?

R. Al processo (la querelante).

D. E in quale modo è una bugia oltraggiosa?

R. Probabilmente nella maggior parte delle sue dichiarazioni di fatto e di intenzione, erano interpretazioni svianti. Erano bugie. Nel suo documento, che è più recente - lo faccio, o non lo faccio?

SIGNOR PARSONS: Se risponde alla domanda, dovrebbe rispondere.

IL TESTE: La stessa cosa.

SIGNOR FLYNN: D. Ha da offrire di più, signor Walters?

R. No, signor Flynn.

D. In che modo il processo è una bugia oltraggiosa?

R. Questo è un caso da far discutere ai nostri avvocati col giudice. Non è per me.

D. Beh, lei ha fatto quest'affermazione a - lo cancelli dal verbale. A quante persone fece questa affermazione il 29 giugno 1995; ovvero: "Vorrei dire prima di tutto che questo processo è una bugia oltraggiosa"? A quante persone?

R. Ai nostri soci. Sarebbe minimo 200, forse 400.

D. Da 200 a 400 persone. E' esatto?

R. Sì.

D. Va bene. Ora, quando disse loro che il processo era una bugia oltraggiosa, a cosa si stava riferendo?

R. Mi stavo riferendo alle affermazioni della donna.

D. Okay. Quali affermazioni?

R. Credo che sia nel nostro documento. Non penso di dover andare oltre il nostro documento.

SIGNOR PARSONS: No, sarebbe appropriato per lei testimoniare su quali erano le affermazioni cui si stava riferendo.

IL TESTE: Beh, l'affermazione che - un sacco di affermazioni. Ce n'erano molte che sono state contraddette dalla stessa nostra gente che lavorava con lei. Dicendo che Danny Levin era il suo diretto superiore, dicendo che ella era - gulp, non le ricordo nemmeno tutte. Quasi ogni affermazione era una bugia.

SIGNOR FLYNN: D. Può specificare un'affermazione?

R. Quella era una.

D. Quale?

R. Che lui fosse il suo diretto superiore. Che non era consensuale, quando lei fu quella che iniziò la relazione, da quello che ho capito. Che io la congedai da Ananda, quando non lo feci. Che - ella dice che lei - lui era - che fu una relazione coercitiva, che lui la forzò, quando ella mi disse che era lei ad essere attratta da lui. Quanto parlava di lavorare per salari da schiavi, quando io guadagno meno di quanto guadagnasse lei. Quando - beh, se mi dà tempo, ci penserò su. Vuole darmene il tempo?

D. Sì.

R. Okay.

L'OPERATORE VIDEO: Forse devo cambiare la cassetta.

SIGNOR FLYNN: Fai pure. Sta per cambiare la cassetta. Quindi, prima di parlare, ce lo dica.

SIGNOR PARSONS: Non dica altro finché l'operatore è tornato a verbale.

L'OPERATORE VIDEO: Questo è il termine della videocassetta numero 4 nella deposizione di J. Donald Walters. Usciamo dal verbale alle 14:16.

SIGNOR PARSONS: Il testimone vorrebbe andare in bagno in questo intervallo. (Intervallo dalle 14:16 alle 14:21).

L'OPERATORE VIDEO: Questo è l'inizio della videocassetta numero 5 nella deposizione di J. Donald Walters. Andiamo a verbale alle ore 14:21.

SIGNOR FLYNN: D. Ha altro da aggiungere alla sua risposta, signor Walters?

R. Beh, mi lasci pensare. Le sue affermazioni riguardo le mie intenzioni furono bugie.

D. Posso fermarla qui, o vuole continuare?

R. Ho altro da dire.

D. Okay. Vada avanti.

R. La sua affermazione di avere un trattamento pregiudiziale contro di lei è una bugia. la sua affermazione di discriminazione contro le donne è una bugia. La sua affermazione di essere stata declassata, credo che abbia detto, dalla sua posizione, è una bugia. Pensiamoci. C'erano altre cose, ma non mi tornano in mente.

D. Ora, durante questo intervallo, ha parlato con qualcuno della testimonianza che ha appena dato?

R. Non l'ho fatto.

D. E quando dice che c'erano altre cose ma non le tornano in mente, è consapevole di aver intentato causa contro (la querelante) per diffamazione?

R. Lo sono.

D. E cos'è che (la querelante) ha detto che la diffama?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Implica una conclusione legale circa la diffamazione. Può rispondere.

IL TESTE: Può ripetere, prego?

SIGNOR PARSONS: Sì, ripeta la domanda.

SIGNOR FLYNN: D. Cos'è che lei sostiene nel suo processo contro (la querelante) sia la base della diffamazione?

R. Me personalmente.

D. Bene.

SIGNOR PARSONS: Sa cos'è la diffamazione?

IL TESTE: Spero di sì.

SIGNOR FLYNN: Obietto a questo.

SIGNOR PARSONS: Beh, se sta chiedendo una risposta sulla diffamazione, mi è appena sovvenuto che non sono sicuro che il teste sia competente per esperienza o preparazione a rispondere a questo. Vorrei non ci fossero obiezioni circa le affermazioni non vere fatte. Ma una volta che entriamo nella diffamazione, la caratterizzazione di essa è pensiero mio.

SIGNOR FLYNN: La ritiro. D. Perché lei ha querelato (la querelante)?

SIGNOR PARSONS: Obietto nella misura in cui implica che lei riveli comunicazioni intercorse fra cliente e avvocato - fra lei e qualunque avvocato. Altrimenti può rispondere.

IL TESTE: Beh, no. Visto che le implica, non lo farò.

SIGNOR FLYNN: D. Su quali basi lei ha querelato (la querelante)?

SIGNOR PARSONS: Stessa obiezione. Stessa direttiva.

SIGNOR FLYNN: D. Mi può dire, signor Walters, perché ha querelato (la querelante)?

SIGNOR PARSONS: Stessa obiezione, stessa direttiva. Per rispondere, tranne che per quanto riveli alcuna -

IL TESTE: Sì. Visto che le rivela, non lo farò.

SIGNOR FLYNN: D. Ha letto la querela che ha sporto contro (la querelante)?

SIGNOR PARSONS: E tecnicamente contro-querela, naturalmente.

IL TESTE: La contro-querela. Sì.

SIGNOR FLYNN: D. E cos'è nella controquerela che lei sostiene la diffami?

SIGNOR PARSONS: Ho ancora il problema dell'uso del termine "diffamazione", perché ha senso solo da un'analisi legale. Di nuovo, non ho obiezioni ad affermazioni non vere. Ma - riguardo all'uso del termine "diffamazione" consiglio al teste di non rispondere.

IL TESTE: Beh, il mio intendere la parola "diffamazione" non è cosa ella dica nel suo processo, la sua causa, che naturalmente è protetto dalla corte. È ciò che lei disse a - e questo, di nuovo, non l'ho sentito direttamente, ma ho letto la loro testimonianza - di altre persone.

SIGNOR FLYNN: D. Cos'è che ella disse ad altre persone che la portò a citarla in giudizio?

R. E' ciò che ho scritto nella mia dichiarazione.

D. Bene, che cos'è signor Walters?

R. La mia dichiarazione?

D. Cos'è che l'ha portata a querelare (la querelante) che ella disse ad altre persone?

SIGNOR PARSONS: Okay. Ancora, obietto nella misura in cui richiede la rivelazione di comunicazioni intercorse fra cliente-avvocato. Credo che la domanda così formulata sia ambigua, ma lascio che il teste risponda con quella limitazione.

IL TESTE: Sì. Ma ha detto quello che mi ha portato a farlo. Questo non è ciò che ha causato il processo.

SIGNOR FLYNN: D. Cos'è che (la querelante) ha detto ad altre persone che lei trova obiettabile, riguardo a lei?

R. Beh, è stata una -

SIGNOR PARSONS: Obiezione. È vaga, ambigua. Lascio che il teste risponda.

IL TESTE: Sì, ma tutto.

SIGNOR FLYNN: D. Specifichi una cosa.

R. La mia dichiarazione.

D. Specifichi un'affermazione che (la querelante) ha fatto a una terza persona.

R. Vuole riesaminare la dichiarazione? Lo dice lì.

D. Signor Walters, per piacere. Posso avere una risposta, Vostro Onore?

GIUDICE PLISKA: Sì, credo che lei debba rispondere alla domanda, e non fare riferimento alla dichiarazione.

IL TESTE: Ma stavamo parlando della dichiarazione ed è tutto scritto lì.

SIGNOR PARSONS: A questo punto le sta chiedendo dei suoi ricordi, indipendentemente dalla dichiarazione.

IL TESTE: I miei ricordi personali? Io non avevo contatti con lei. Io non sono - in altre parole, non mi è chiara la domanda.

SIGNOR PARSONS: Allora chiederei di enunciarla nuovamente.

SIGNOR FLYNN: D. Cos'è che (la querelante) disse a terze persone, di cui lei è venuto a conoscenza, che lei trova non vere o obiettabili?

R. Ella protestava che io - beh, un esempio? Un esempio.

D. Sì.

R. Che io ero sessualmente coinvolto con (donna n° 9).

D. E a chi lo disse?

R. Credo che lo disse a Peggy Bat - è quello il suo nome? Bat.

D. Chi lo disse a lei?

R. Lo lessi nella dichiarazione di Peggy Bat.

D. Quando lo lesse?

R. Non ricordo davvero.

D. Può specificare un'altra affermazione che (la querelante) presumibilmente fece a una terza persona su di lei che lei trovò non essere vera?

SIGNOR PARSONS: Aspetti finché la domanda non è conclusa. Aspetti finché la sua domanda sia conclusa prima di cominciare a rispondere. E mi dia la possibilità di obiettare -

IL TESTE: Ciò di cui ho bisogno è di vedere la dichiarazione.

SIGNOR PARSONS: Bene, vede, le sta solo facendo delle domande in questo momento. E ha diritto al meglio che lei ricordi, al meglio che ricorda in buona fede mentre siede qui.

IL TESTE: Capisco.

SIGNOR PARSONS: Potrei chiedere che la domanda venisse riletta al teste così che l'abbia fresca in mente?

SIGNOR FLYNN: D. Sì. Voglio semplicemente sapere - voglio che specifichi un'altra affermazione che (la querelante) fece a una terza persona che lei trovò non essere vera o obiettabile.

R. Che violentai (donna n° 7).

D. Chi è (donna n° 7)?

R. Trovo che sia altamente obiettabile. (Donna n° 7).

D. Violentò (donna n° 7)?

R. E' quello che recita l'affermazione.

D. E a chi fece presumibilmente quell'affermazione (la querelante)?

R. A Peggy Bat, Peg Bat. Non sono sicuro del suo nome. Non la conosco.

D. E come scoprì dell'affermazione di (la querelante) a Peggy Bat?

R. Lo lessi nella dichiarazione di Peggy.

D. E su quella base, lei sporse querela contro (la querelante)?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. È fuorviante e ed espone in maniera erronea la testimonianza. Di nuovo, darò istruzione al teste di non rispondere nella misura in cui -

SIGNOR FLYNN: La ritiro. **D.** Può identificare un'altra affermazione?

R. Ho un vuoto di memoria. Non le ricordo.

D. Okay. Entreremo nella sua dichiarazione e nella sua contro-querela. Ma solo per questa serie di domande, lei è conscio che la dichiarazione di Peggy Bat è datata qualcosa come febbraio 1995 e lei sporse la contro-querela nel dicembre 1994?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. È una domanda composita, è polemica. Ma - perché non sceglie una di queste e io lascio rispondere il teste.

SIGNOR FLYNN: No, voglio sapere se è consapevole delle due diverse date.

IL TESTE: Non lo sono.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, tornando al Reperto 10 - stiamo per arrivare alla contro-querela. Ma lasci che prima le chieda questo, signor Walters: Lei ha detto, quando parlavamo prima, che questo processo è una bugia oltraggiosa.

SIGNOR PARSONS: Adesso si sta riferendo a pagina -

SIGNOR FLYNN: Pagina 6. **D.** Ha esaurito i suoi ricordi su cosa siano le oltraggiose bugie nel processo (querelante)?

R. Ho parlato di tutte quelle che ricordo e so che ce ne sono ancora.

D. Ne può specificare ancora?

R. No, ho detto che non ci riesco.

D. Okay. E ha identificato tutte le bugie oltraggiose che (la querelante) presumibilmente fece su di lei a terze persone finora?

SIGNOR PARSONS: Aspetti, scusi. Obiezione. Riporta in maniera inesatta la testimonianza; è vaga e ambigua circa la situazione temporale cui si riferisce. Gli permetto di rispondere, se può formulare una risposta.

IL TESTE: No, non so rispondere alla domanda.

SIGNOR FLYNN: D. E poi lei dice: "Dico questo inequivocabilmente. C'è un desiderio e un tentativo di distruggere noi." Chi è "noi"?

SIGNOR PARSONS: Adesso lei si sta nuovamente riferendo alla -

SIGNOR FLYNN: D. Reperto 10. Chi è "noi"?

R. "Noi" è Ananda come comunità di persone.

D. E chi ha il desiderio di distruggere Ananda?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Implica congetture, non c'è fondamento. Può rispondere.

IL TESTE: Sta chiedendo a me di dare un'opinione, o di fare un'affermazione di fatto?

SIGNOR FLYNN: D. Le sto chiedendo a chi si stava riferendo quando ha fatto l'affermazione.

R. A (la querelante), a lei, a tutti i suoi avvocati e alla Self-Realization Fellowship.

D. Cosa - identifichi tutti gli atti di cui è a conoscenza che io, Michael Flynn, ho perpetrato per distruggere la sua organizzazione.

R. Per -

SIGNOR PARSONS: Obietto. Mi scusi, faccio obiezione che comporta un racconto e delle congetture, ma la lascio rispondere.

IL TESTE: Comporta un racconto e congetture. Quindi non risponderò.

SIGNOR FLYNN: D. Bene, richiedo un'ordinanza.

GIUDICE PLISKA: Sì, deve rispondere. Il suo avvocato fa delle obiezioni per il verbale, ma lei dovrebbe rispondere, non con le parole del suo avvocato, ma -

IL TESTE: Okay. Ripeta, per favore.

SIGNOR FLYNN: D. Sì. Cosa ho fatto io, Michael Flynn, procuratore, per tentare di distruggere la sua organizzazione, signor Walters?

R. Il suo documento è per il 95 per cento o più fatto di bugie. Le ho lette.

D. Che documento ha letto?

R. Il documento che fu scritto in risposta alla nostra mozione, la nostra recente mozione.

D. Quale mozione?

R. La mozione che viene considerata ora. Non mi chieda di nominarla. Non posso farlo.

D. Quali bugie ho scritto che tentano di distruggerla?

R. Signore, non penso che lei abbia detto una singola verità nell'intero documento. È questo che mi meraviglia.

D. Può specificare una bugia?

R. Sì. Dicendo che ho mentito, la grande bugia. Sembrava che il suo documento fosse una grande bugia.

D. Okay. Quindi il nostro documento che dice che lei mentì è una delle bugie. È esatto?

R. Sì.

D. Ne può identificare un'altra?

R. Dovrei leggerlo. Non darò solo un'opinione. Dovrei leggere le vostre effettive affermazioni.

D. Al momento lei non può ricordare alcun'altra affermazione che è nei nostri documenti, che sia una bugia secondo la sua dichiarazione, giusto?

R. Ricordo un'impressione molto chiara, ma non rammento i dettagli. Dovrei riesaminarli, specialmente nel corso di una deposizione.

D. E quali affermazioni ha fatto il signor Greene che siano bugie per tentare di distruggerla?

R. Non sono veramente consapevole di quello che il signor Greene abbia fatto o detto. Presumo che questo sia un documento che lei scrisse. Se fu un documento che lui scrisse, allora devo rivolgermi a lui. Fu il documento.

SIGNOR FLYNN: Solo in nome del verbale, non credo che il mio nome sia su alcuno dei documenti in questo caso finora, signor Parsons, che siano stati presentati alla corte.

IL TESTE: Potrebbe non essere.

SIGNOR FLYNN: Oltre all'applicazione vice pro hac.

D. Ora, quali bugie ha detto il signor Stillman che tentino di distruggerla?

R. Suppongo di dover mettere voi tre insieme come una sorta di personalità accorpata, perché non so, nonostante la firma sulla pagina, chi scrisse veramente il documento. Presumo sia stato lei, ma potrei sbagliare.

D. Perché ha presunto così?

R. Vuole la risposta più sfacciata?

D. Voglio la verità.

R. Perché fra voi tre lei è il più intelligente, credo.

SIGNOR STILLMAN: Beh, faccio obiezione a questo.

SIGNOR FLYNN: Sono d'accordo con lei, signor Walters. Sulla parte circa l'intelligenza.

GIUDICE PLISKA: Vorrei che venisse presa con rispetto.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, credo che lei abbia menzionato nella sua risposta delle persone che cercavano di distruggere la sua organizzazione. SRF. È quella la Self-Realization Fellowship?

R. Sì, lo è.

D. E cosa hanno fatto in questo processo per tentare di distruggerla?

SIGNOR PARSONS: Darò istruzioni al teste di non testimoniare riguardo alcuna comunicazione tra avvocato e lei come cliente. Ma per il resto, può testimoniare.

IL TESTE: Il fatto che le abbiamo fornito molte notizie, ovviamente - disinformazione, ma non di meno, è il loro punto di vista. Il fatto che siano stati coinvolti in una causa contro di noi nella quale hanno perso consistentemente e questa è probabilmente la loro sola e ultima carta per riscattarsi. Credo questo che particolare processo sia l'ultima spiaggia. Credo che sia il loro denaro a pagare i vostri - che paga i vostri stipendi.

SIGNOR FLYNN: D. Su quali basi - che conoscenza ha - lo cancelli dal verbale. Quali fatti ha in mano lei che questa organizzazione chiamata Self-Realization Fellowship stia pagando gli stipendi del signor Stillman, del signor Greene o del signor Flynn?

R. Ho detto credo. Non lo so.

D. Ha delle informazioni di alcuna natura o descrizioni a supporto della sua dichiarazione giurata che lei crede che la Self-Realization Fellowship stia pagando i nostri stipendi?

SIGNOR PARSONS: Di nuovo, obietto nella misura in cui implicherebbe la rivelazione di comunicazioni legale-cliente. Per il resto, può rispondere.

IL TESTE: Beh, vediamo se lo fa.

SIGNOR FLYNN: Beh, i fatti non sono protetti, signor Parsons.

IL TESTE: Che cosa?

SIGNOR STILLMAN: Solo perché lei rivela fatti -

SIGNOR FLYNN: Solo perché lei rivela, non vuol dire che il fatto sia protetto.

IL TESTE: Bene. E comunque non è venuto da lei.

SIGNOR PARSONS: Beh, non dica così.

SIGNOR STILLMAN: Bene. Arriviamoci.

SIGNOR FLYNN: D. Quali sono le voci in giro?

R. Abbastanza chiaro. Da Peggy Bat e Kelly Coogan - è quello il suo nome? Coogan?

D. Peggy Bat, Bat -

R. Non conosco la signora. B-a-t, credo. E Kelly. Credo che il suo cognome sia Coogan, ma non sono sicuro. Non conosco nemmeno lei. Ma hanno dichiarato a noi - "noi" significa ai miei agenti, non a me - che (la querelante) disse loro che fu invitata al Mount Washington, che è il quartier generale della Self-Realization Fellowship; che le venne offerto un trattamento regale; che fecero tutto quello che potevano per dimostrarle il loro supporto. Abbiamo la sua testimonianza, [signor Flynn], in tutte le cose su cui mi interroga, lettere e così via, che, dovrei aggiungere, mi hanno indicato chiaramente un punto di vista male informato e false informazioni che solo i nuovi della Self-Realization Fellowship, a parte i ministri, avrebbero dato, dicendo loro cose sul mio passato di cui non avevano conoscenza diretta. Ma ci potrebbero essere lettere da cui si può arguire questo o quello, come ha cercato di fare lei. Da tutto ciò, vedo il loro intimo coinvolgimento e la loro preoccupazione per questo caso. Il resto è deduzione.

D. Vediamo se ho capito la sua dichiarazione. Lei ha dedotto dalle domande che le ho posto che io sia pagato dalla Self-Realization Fellowship poiché le domande contenevano all'interno delle notizie che io - lei crede che io abbia ricevuto dalla Self-Realization Fellowship. È esatto?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Questo espone in maniera inesatta la sua dichiarazione. Non riguardava il suo compenso. Era sul coinvolgimento della SRF che lui stava testimoniando. Quindi obietto che questo riporta in modo completamente errato la sua testimonianza.

SIGNOR FLYNN: D. Può commentare la mia domanda, signor Walters?

SIGNOR PARSONS: Obietto. Richiede un racconto. Lascio che risponda.

IL TESTE: Mercoledì, lei mi pose una lunga serie di domande che indicavano che aveva motivo di credere almeno nella possibilità di certi fatti. Di fatto quelli non erano fatti; ma mi dette una indicazione molto chiara che lei non stava neppure brancolando nel buio.

SIGNOR FLYNN: D. Ricorda la sua dichiarazione dello scorso mercoledì quando pensava che fossi all'oscuro di tutto questo argomento e di chi siano Yogananda e Daya Mata e la Self-Realization Fellowship?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Se lui si ricorda -

SIGNOR FLYNN: D. Ricorda quella dichiarazione?

SIGNOR PARSONS: Aspetti, aspetti. Lo lascerò testimoniare su questo.

IL TESTE: Ah sì. Ciò non vuol dire che lei sia all'oscuro di lettere di cui

potrebbe aver parlato con - che io potrei aver - i ministri a cui potrebbe aver parlato, lettere a cui potrebbe aver avuto accesso. Ma per quanto riguarda i fondamenti, lei ha dimostrato ignoranza.

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Io -

SIGNOR FLYNN: D. E lei è consapevole che abbiamo requisito -

SIGNOR PARSONS: Mi scusi, signor Flynn. Vorrei fare pausa ora e consultarmi col mio cliente.

SIGNOR FLYNN: Altre due domande e poi la pausa.

SIGNOR PARSONS: Beh, vede, non voglio fare pausa con quella che potrebbe essere un'importante domanda in sospeso sul tavolo. Non credo questa sia un'importante domanda in - non c'è una importante domanda in sospeso al momento.

SIGNOR FLYNN: Beh, hanno sporto una contro-querela nominando la SRF quale cospiratrice.

GIUDICE PLISKA: E' questa l'unica ragione per cui vuole -

SIGNOR PARSONS: Sì.

GIUDICE PLISKA: Lasci che faccia un'altra domanda.

SIGNOR FLYNN: D. E' consapevole che abbiamo ottenuto documenti da questa organizzazione chiamata Self-Realization Fellowship collegati a lei?

R. Me lo sta dicendo lei. Ciò mi rende lontano.

D. Oltre al mio menzionarlo, è conscio di questo?

SIGNOR PARSONS: Supponendo che la sua affermazione sia vera, signor Walters.

IL TESTE: Va bene. Supponendo che la sua affermazione sia vera. Sono conscio che lei l'abbia detto.

SIGNOR FLYNN: D. Oltre al mio menzionarlo, lei ha alcuna prova o informazione che noi abbiamo fatto ciò?

R. No.

D. E infine, e poi faremo pausa, ha alcuna prova o informazione che la Self-Realization Fellowship stia pagando il signor Stillman, il signor Greene o me?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. A domanda è stato risposto. Può replicare.

IL TESTE: Deduttivo.

SIGNOR FLYNN: D. Deduttivo di cosa?

SIGNOR PARSONS: Sono 2,5 domande adesso? Vada avanti. Deduttivo di cosa?

IL TESTE: Beh, credo di aver risposto. La loro intensa preoccupazione per la nostra distruzione. Hanno perso; dopo cinque anni e mezzo di causa, stanno perdendo ancora. Forse vedono questa come un'opportunità di quasi vittoria per abbandono di campo ed è deduttivo. Ma non so chi altro potrebbe pagare. Non riesco a immaginare che (la querelante) paghi. Non riesco a immaginare che voi lo facciate per piacere vostro. Quindi, di fatto, non riesco a immaginare chi altro potrebbe pagare. Mi piacerebbe che me lo diceste.

SIGNOR FLYNN: D. Okay. Oltre a quello che ha appena dichiarato, ha altre prove o informazioni?

R. No, nessuna prova.

SIGNOR PARSONS: Okay. Adesso pausa?

SIGNOR FLYNN: Di quanto, signor Parsons?

SIGNOR PARSONS: 10, 15 minuti.

L'OPERATORE VIDEO: Usciamo dal verbale, sono le 14:44.

(Intervallo dalle 14:44 alle 15:02).

L'OPERATORE VIDEO: Torniamo a verbale, sono le 15:02.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, signor Walters, vuole far riferimento a -

R. Dovrei dire, signor Flynn, che mi sto sentendo molto stanco. Quando spingo la mia energia oltre un certo punto non ho più riserve, quindi per favore ne sia cosciente.

D. Vuole far riferimento al Reperto 10, per favore, signore? Ora, in cima al - di pagina 7 del Reperto 10, seconda riga, lei ha asserito: "Cosa sta cercando di far avvenire la Madre Divina? Quando questa grande energia viene contro di noi, deve essere fondamentalmente per una o due ragioni, da come la vedo io. O Satana sta cercando di fermarci, e sono sicuro che ha fatto del suo meglio" -

SIGNOR PARSONS: Mi scusi, è -

SIGNOR FLYNN: D. - "e sicuramente egli ha fatto del suo meglio, cercando persino di impedirmi di scrivere questo libro. Egli ha fatto del suo meglio. Oppure la Madre Divina vuole fermarci perché stiamo facendo una cosa sbagliata. Ora, se stiamo facendo una cosa sbagliata, non escludo affatto quella possibilità perché voglio essere onesto. Ma non lo contemplo per un momento."

Allora, quando -

SIGNOR PARSONS: Fine citazione.

SIGNOR FLYNN: D. Fine citazione. Quando lei dice in questa affermazione: "Cosa sta cercando di far avvenire la Madre Divina?" A cosa si sta riferendo?

R. La Madre Divina è come mi rivolgo a Dio.

D. Quindi lei sta dicendo, cosa sta cercando di fare Dio in relazione al processo (querelante)?

R. No. Non penso che abbia nulla a che vedere con esso.

D. Beh, a cosa si riferisce?

R. Beh, -

SIGNOR PARSONS: Beh, mi scusi. Richiederei che lei legga il contesto -

IL TESTE: L'ho fatto.

SIGNOR PARSONS: Oh, l'ha fatto? Okay.

IL TESTE: Oh, l'intero paragrafo? Voglio dire, ho letto ciò che ha detto.

SIGNOR FLYNN: D. Legga quello che vuole.

SIGNOR PARSONS: Bene. In altre parole, se lei si sta riferendo a qualcosa precedente a questa affermazione stessa, in questa lettera, dovunque sia, allora dovrebbe leggerlo.

IL TESTE: No.

SIGNOR PARSONS: Okay.

IL TESTE: Segue.

SIGNOR PARSONS: Okay, molto bene.

SIGNOR FLYNN: D. A cosa si sta riferendo quando dice: "Cosa sta cercando di far avvenire la Divina Madre?"

R. Beh, sto solo cercando di essere coscienzioso per quanto posso. È un buon lavoro questo, che io e molte migliaia di altre persone crediamo essere tale; oppure in qualche modo ci illudiamo che qualcosa sia buono mentre non lo è? Quel genere - è una sorta di auto-esame, ecco cos'è.

D. Quindi quando dice - beh, lasci che le chieda questo: Alla luce della dichiarazione che abbiamo esaminato lo scorso mercoledì e tutta la filosofia che lei ha messo nella sua dichiarazione, lei vede questo processo come parte del suo karma?

SIGNOR PARSONS: Okay. Faccio obiezione, per un paio di motivi. Primo, quando lei dice "Alla luce della dichiarazione", allora vorrei che specificasse quali porzioni della dichiarazione.

SIGNOR FLYNN: Va bene.

SIGNOR PARSONS: Secondo - ma ancor più, poiché gli consiglierò di non rispondere in un secondo, quando lei comincia a parlare del karma del teste, che è stato identificato come concetto spirituale, credo indagando nel suo karma, i cui credo spirituali e opinioni, sono una materia troppo privata e riservata per essere l'argomento di qualsiasi indagine in causa.

++ Quindi darò istruzioni a questo teste di non rispondere circa il suo karma. E in aggiunta, è vaga, ambigua, presume fatti non pertinenti, implica congetture.

SIGNOR FLYNN: D. Faccia riferimento alle pagine che vanno dalla 15 alla 17, della sua dichiarazione, signore. Che lei ha deposto in tribunale -

R. La dichiarazione.

SIGNOR PARSONS: Quale dichiarazione?

SIGNOR FLYNN: D. E' stata contrassegnata come Reperto 2.

R. Pagina 16?

D. 15, passando per la 17. Prima di tutto, lei riconosce il Reperto 2 come una dichiarazione che lei ha deposto in tribunale a sostegno della sua mozione per giudizio sommario. È esatto?

R. Sì.

D. E a - nel paragrafo 38, a pagina 15, lei parla di discriminazione fra il vero Dio e quello non vero. E lei dice: "La legge del karma è una parte fondamentale di questo processo", e si riferisce a varie dimostrazioni. Lo vede?

R. Sì.

D. D'accordo. E lei dice nel paragrafo 40, "il Karma può essere descritto come un sistema col quale l'ego impara infine a manifestare la sua innata natura divina. La sofferenza è il risultato karmico dell'azione che è in qualche modo

fuori tono rispetto a quella vera natura." Ho letto bene?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Il documento parla da solo.

SIGNOR FLYNN: Voglio che il teste segua qui giù.

IL TESTE: Lo sto facendo.

SIGNOR FLYNN: D. Va bene. E poi nel paragrafo 41, lei dice: "La legge karmica è abbastanza impersonale. Possiamo imparare dal nostro karma se ne abbiamo la volontà. Ma è abbastanza possibile non averne la volontà. E poi fa una citazione dal suo libro. E nella sua citazione, dice: "Una reazione poco saggia, per esempio, verso un'eredità rubata sarebbe cercare di prendere persino il mondo aggirando gli altri. Uno che prende questa via rinforzerebbe prima di tutto solo la tendenza che ha così attratto la sua sventura. In tal modo egli seminerebbe i semi dell'ancor più grande sofferenza nel futuro." Ora, questo processo è una benedizione dalla Madre Divina a darle sollievo dal peso karmico, signor Walters?

SIGNOR PARSONS: Obietto di nuovo che - ovviamente, non è rilevante verso il processo, l'argomento della causa. Indaga nelle faccende spirituali private del teste. Gli consiglio di non rispondere per motivi di privacy. E in aggiunta è vaga, ambigua, presume fatti non pertinenti.

SIGNOR FLYNN: Beh, voglio dire, non c'è privilegio di privacy, per se stesso.

SIGNOR PARSONS: Beh, c'è.

SIGNOR FLYNN: Le sta proprio tentando tutte.

GIUDICE PLISKA: Che autorità legale ha lei per non farlo rispondere, quando mette tutto ciò in una dichiarazione e ne parla?

SIGNOR PARSONS: Beh, certamente. Questo è, se mi consente, la descrizione del karma da parte di terzi e il ruolo del karma, la dottrina religioso-filosofica del karma. Comunque questo problema è davanti al teste, va nel suo karma. In altre parole, uno può scrivere, per esempio, sulla salvezza, sul trovare Cristo. Ma allora chiedere a un gruppo in particolare dove hanno - se hanno trovato Cristo, o più in linea con questo, se questo processo è qualcosa di divino - lei crede che questo processo sia una qualche ricompensa divina per qualche peccato che ha - che ha sperimentato o altro, o qualsiasi cosa fosse l'equivalente, che invade in qualcuno dei credo personali più sacrosanti.

GIUDICE PLISKA: Obiezione respinta. Prego, vuole rispondere alla domanda, signor Walters?

SIGNOR PARSONS: Potrei farla rileggere?

(Il verbale viene riletto).

IL TESTE: Come so che cosa vuole la Madre Divina?

SIGNOR FLYNN: D. Quando lei ha firmato questa dichiarazione sotto pena di spergiuro, lei ha fatto questa dichiarazione basandosi sulla sua conoscenza personale?

R. Al meglio delle mie possibilità.

D. Vuole voltare a pagina 8, per favore?

SIGNOR GREENE: Del Reperto 10.

SIGNOR PARSONS: Del Reperto 10.

IL TESTE: Sì, okay.

SIGNOR PARSONS: A che pagina è?

SIGNOR FLYNN: Pagina 8.

D. Circa - vediamo. Una, due, tre, quattro, cinque, sei, sette righe sotto, lei scrive: "Uno è che nessuno potrebbe aver fatto il tipo di lavoro che ho fatto se fosse un" e poi c'è evidentemente -

IL TESTE: Vede dove siamo?

SIGNOR PARSONS: Sì.

IL TESTE: Okay.

SIGNOR FLYNN: D. "Non avrebbe proprio funzionato. Il tipo di energia che ho impiegato nessuno di voi in questa stanza e probabilmente nessuno che avete mai incontrato, potrebbe mettercela." Ora, a cosa si stava riferendo quando ha asserito questo?

R. Ho -

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. È vaga e ambigua circa ciò a cui sta facendo riferimento. Può rispondere. Vada avanti.

IL TESTE: In altre parole, lei dice, a cosa mi stavo riferendo? Mi stavo riferendo al lavoro che ho fatto nella mia vita. Il fondare forse l'unica comunità, e certamente la più spirituale e di successo nel suo genere al mondo.

Scrivendo oltre 60 libri, la maggior parte dei quali avrebbe richiesto a una persona mesi per scriverli; io scrivevo velocemente. 300 pezzi musicali. Una resa straordinaria per qualsiasi normale standard.

SIGNOR FLYNN: D. E' sua convinzione che nessun altro potrebbe fare ciò che lei ha fatto?

R. Beh, in senso più generale, è vero per ognuno di noi. Ognuno di noi è l'unica persona nell'universo che potrebbe fare ciò che fa. Ma non è come lo intendevo io. Io intendevo dire che ho un particolare miscuglio di qualità che mi rendono possibile fare questo lavoro particolare.

D. Okay. Ora, andando sotto di alcune righe lei dice: "Voi mi conoscete. Non risponderò ad alcuna delle accuse perché mi conoscete." A cosa si stava riferendo quando ha fatto quell'affermazione?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Vaga, ambigua. Può rispondere.

IL TESTE: Loro hanno - molte delle persone là sono state con me per 20, 25, persino 30 anni.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, lei è consapevole che numerose donne hanno rilasciato testimonianza sotto giuramento in questo caso, relative alla sua condotta sessuale con loro. È consapevole di questo fatto?

SIGNOR PARSONS: Obiezione, al termine "numerose." Vaga, ambigua. Può rispondere.

IL TESTE: Esattamente, obietto per la stessa ragione.

SIGNOR FLYNN: D. Bene, che cosa sa riguardo al rilascio di testimonianze inerenti al suo caso da parte di donne che -

R. So che -

SIGNOR PARSONS: Aspetti, mi scusi. Lasci che finisca la domanda. Aveva finito con la domanda?

SIGNOR FLYNN: D. Che cosa sa riguardo alle testimonianze inerenti al suo caso rilasciate da donne che sostengono di aver avuto - di essere state violentate da lei?

R. So che una manciata di donne a un certo punto - ed è tutto.

D. E' consapevole che (la querelante) sostiene di essere stata violentata da lei. È vero?

R. Questa è una delle bugie.

D. Bene, ci arriveremo. Lasci che le mostri - lo cancelli dal verbale. Come sa che - lo cancelli dal verbale. Ha letto nessuna delle dichiarazioni delle donne che sono state rilasciate per questo procedimento?

R. Contro di me?

D. Sì.

R. No.

D. Ha letto la dichiarazione di (la querelante)?

R. Non sono sicuro di aver letto la sua dichiarazione o il suo documento tramite il suo avvocato.

D. Ha letto il processo -

R. Sì.

D. - la causa?

R. Sì.

D. L'ha letto? Ha letto nessuna delle trascrizioni delle deposizioni di (la querelante)?

R. No.

SIGNOR FLYNN: Okay. Vuole contrassegnare questo come Reperto 11? (Viene contrassegnato il Reperto 11).

SIGNOR FLYNN: D. Il Reperto 11 è - e dopo aver avuto la possibilità di leggerlo - qualcosa di cui lei fu l'autore il o verso il 18 aprile 1995?

SIGNOR PARSONS: Si prenda un momento, lo guardi e poi risponda alla domanda.

IL TESTE: Beh in generale, dirò, così da non leggere tutta la cosa, so di averlo scritto io.

SIGNOR PARSONS: Se le fa una domanda a riguardo, vorrei che lo leggesse prima di rispondere.

IL TESTE: Okay. Okay.

SIGNOR FLYNN: D. Mi dica quando è pronto.

R. (Esaminando il documento). L'ho letto.

D. Okay. Ora, il o verso il 18 aprile - lo cancelli dal verbale. A chi spedì il Reperto 11?

SIGNOR PARSONS: Obiezione. Presume fatti non pertinenti. Può dare testimonianza rispetto alla sua conoscenza dei fatti.

IL TESTE: Alla gente che viveva ad Ananda.

D. E il o verso il -

R. Probabilmente anche a quella nelle nostre diverse comunità.

D. A quante persone stima di averlo inviato?

R. Cinque - seicento forse.

D. Ora, è dare una giusta caratterizzazione del Reperto 11 dire che lei rifiutò di giustificarsi e rispondere alle dichiarazioni di (la querelante)? È una caratterizzazione giusta di questo documento?

SIGNOR PARSONS: Faccio obiezione. È composita. Il documento parla da sé. Credo che la sua caratterizzazione riporti in maniera inesatta il - descriva in maniera inesatta il documento. Ma lascio che il teste risponda.

SIGNOR FLYNN: D. Va bene. Ho fatto un'onesta caratterizzazione del documento?

SIGNOR PARSONS: E lei ha la caratterizzazione del cliente in mente?

IL TESTE: Mi stavo specificatamente riferendo a ciò che avevo sentito sulle dichiarazioni di quelle donne. Il resto sarebbe parte del processo, quindi dovrei giustificarlo.

SIGNOR FLYNN: D. Okay. È una caratterizzazione onesta dire che in questo documento lei rifiuta di giustificare la dichiarazione - le insinuazioni contro di lei messe in evidenza nelle dichiarazioni di queste altre donne?

SIGNOR PARSONS: Stessa obiezione, stesso consiglio. Può rispondere.

IL TESTE: E' esatto.

SIGNOR FLYNN: D. E lei è consapevole di aver rilasciato una dichiarazione sotto giuramento in questo procedimento nella quale sostiene che quelle dichiarazioni sono bugie?

SIGNOR PARSONS: Obietto. Fa una descrizione errata della testimonianza. Se ha intenzione di dimostrare che egli abbia fatto una tale dichiarazione, allora bisognerebbe che gli e la mostrasse, perché non è stata rilasciata una tale dichiarazione.

SIGNOR FLYNN: Farò così signor Parsons. Ritiro la domanda. **D.** Ad oggi che lei è qui presente, ha letto le dichiarazioni di altre donne che sono state rilasciate in questo procedimento giudiziario?

R. No.

SIGNOR PARSONS: Beh, mi scusi. È una domanda diversa da quella che ha posto prima. Sta chiedendo di qualunque dichiarazione fatta da qualsiasi donna rilasciata in questo caso, incluse quelle a cui si fa riferimento in questo documento?

SIGNOR FLYNN: Per favore, signor Parsons, sono io a fare l'interrogatorio. Alla domanda è stato risposto. **D.** Ma, onestamente, è confuso signor Walters? Ha letto nessuna dichiarazione di una qualsiasi donna rilasciata in questo procedimento relativa alla sua condotta con la querelante, (la querelante)?

R. Non credo.

D. Ora, ha fatto qualche sforzo dal rilascio di una qualunque delle dichiarazioni da una qualunque di queste donne per difendere se stesso contro qualcuna della insinuazioni in quelle dichiarazioni?

R. No.

D. Lei dice in questa lettera contrassegnata come Reperto 11: "Io so in generale cosa contengono quelle dichiarazioni." Quando lei fece quell'affermazione, a quali dichiarazioni si stava riferendo?

R. A quelle menzionate nel processo.

D. Può identificarne qualcuna?

R. C'era (donna n° 7), (donna n° 2), (donna n° 1), (donna n° 3) - no, ha un altro nome adesso. L'ho dimenticato.

D. E' (donna n° 3)?

R. (Donna n° 3) chi?

D. (Donna n° 3).

R. Giusto, (donna n° 3). Ecco tutto ciò che ricordo.

D. C'era una (donna n° 4)?

R. Non la conosco.

D. C'era una - ci arriveremo in un minuto. Lasci che le chieda questo: quando fa l'affermazione che fa nella sua lettera, lei si sta riferendo alle dichiarazioni delle donne che ha appena enumerato. È esatto?

R. Sì.

D. E poi dice: "Sebbene io abbia scelto di non leggerle." È ancora vero?

R. Sì.

D. "Ho letto le vostre molte dichiarazioni sul mio conto e profondamente grato per il vostro sostegno. Se considerassi quelle altre lettere utili per me - forse come aiuto all'auto-comprensione - le leggerei. Ma da quel che so di esse, sono soltanto robbaccia intesa a danneggiarmi e se possibile a distruggermi. In quanto tale, non mi interessano." Ora, lasci che le chieda -

SIGNOR PARSONS: Fine citazione.

SIGNOR FLYNN: D. Fine citazione. Ora, lasci che le chieda, se quelle dichiarazioni che lei non ha letto sulla sua condotta sessuale con queste donne che loro sostengono essere molesta, offensiva e perversa - se quelle accuse fossero vere, sarebbero degli aiuti per la sua auto-comprensione?

SIGNOR PARSONS: Obietto. La domanda è composita, polemica, presume fatti non pertinenti, espone in modo inesatto la testimonianza in quelle dichiarazioni.

SIGNOR FLYNN: Ci arriveremo, signor Parsons.

++ SIGNOR PARSONS: Beh, ma ho obiettato alla forma della domanda. Consiglio al teste di non rispondere, perché allora chiede anche la sua risposta spirituale a queste cose. La domanda è fatalmente vaga e pure ambigua.

GIUDICE PLISKA: No, io consiglierei al teste di rispondere. Vuole rispondere, per favore, signor Walters?

SIGNOR PARSONS: Le ha detto di andare avanti e rispondere alla domanda.

IL TESTE: Vuole pormela di nuovo?

SIGNOR PARSONS: O farla rileggere?

SIGNOR FLYNN: La ripeterò. **D.** Se le insinuazioni di queste donne in queste dichiarazioni fossero vere sulla sua condotta come molesta e offensiva, eccetera, le considererebbe un aiuto alla sua auto-comprensione?

SIGNOR PARSONS: Stessa obiezione, ma può rispondere.

IL TESTE: Sì. Il punto è, se lo fossero. Esse non sono veritiere; quindi, non so. È una domanda ipotetica.

SIGNOR FLYNN: D. Ora, lei non ha mai letto le dichiarazioni. È esatto?

R. Esatto.

D. Allora com'è che lei sa che le dichiarazioni non sono veritiere se non le ha mai lette?

R. Perché mi è stato detto.

D. Chi le ha detto quale fosse il contenuto delle dichiarazioni?

SIGNOR PARSONS: Non riveli nessuna comunicazione intercorsa fra legale e cliente. Per il resto può rispondere.

IL TESTE: Non posso rivelarlo.

SIGNOR FLYNN: D. Escludendo il suo legale, qualche persona le ha letto o le ha divulgato i contenuti di qualcuna delle dichiarazioni di queste donne?

R. Non che mi ricordi.

D. Asha Praver le rivelò i contenuti delle dichiarazioni?

R. Non che mi ricordi.

D. Sheila Rush le ha rivelato i contenuti delle dichiarazioni?

R. Sì.

D. Vidura Smallen le rivelò i contenuti delle dichiarazioni?

R. Non che mi ricordi.

D. E Sheila Rush è un membro della sua comunità?

R. Sì.

D. Qual è la sua carica?

R. Fa parte del team legale. Lavora con Jon Parsons è uno dei miei due avvocati, i nostri avvocati.

D. Ella ha la licenza per praticare nello Stato della California?

R. Non è di mia competenza rispondere a questo.

D. Ella svolge qualche funzione ad Ananda oltre a quella di essere avvocato?

R. Non al momento.

D. In qualche periodo del passato?

R. Ha fatto altri lavori. Non so esattamente cosa.

D. Può identificare un fatto in una qualunque delle dichiarazioni che lei considera essere falso?

R. Gli e ne ho già detti due. Questo basta per ora. No, uno. (Donna n° 7).

D. Okay. Quale fatto nella dichiarazione di (donna né 7), per come lo

interpreta lei, lo interpreta come falso?

R. Non ci fu assolutamente coercizione; non ci fu imposizione sulla sua volontà -

SIGNOR PARSONS: Mi scusi. Stavo sfogliando i miei appunti.

SIGNOR FLYNN: Lei ha interrotto il teste nel mezzo di una risposta, signor Parsons.

SIGNOR PARSONS: Ma io volevo obiettare ad essa, e faccio obiezione subito.

IL TESTE: Mi spiace, non ho aspettato. Avrei dovuto farlo.

SIGNOR PARSONS: Quello che succede - le faccende private fra questo teste e (donna n° 7), che datano dal 1983 ad oggi, sono un argomento privato -

IL TESTE: 1981.

SIGNOR PARSONS: '81? Credo anche '82.

IL TESTE: '81.

SIGNOR PARSONS: - sono faccende estremamente private. Erano in una rapporto quasi coniugale ed io affermo la privacy per conto suo, come pure per conto di (donna n° 7), e gli suggerisco di non rispondere.

SIGNOR FLYNN: Non c'è un tale privilegio.

GIUDICE PLISKA: Quali sono i motivi legali per questo, signor Parsons? Lei ha citato la privacy generale, ma quale specifica - lei dice "quasi coniugale". Se non è un matrimonio legale, non sono a parte di alcun privilegio.

SIGNOR PARSONS: Sì, Vostro Onore. C'è un privilegio ben conosciuto per la privacy sessuale; come per le associazioni, privacy associativa. Il caso Nevada Bank. Ci sono diversi casi. E' veramente ben documentato e significativamente diffuso nella legge. Sarei lieto di esporvi una breve cosa a riguardo, perché la legge è molto chiara: Si può inquisire in faccende private come queste, in particolare nella privacy sessuale, solo nei casi più estremi. Altrimenti, non vi è diritto di inquisire in ciò che è accaduto in privato fra due persone, specialmente se di natura sessuale.

GIUDICE PLISKA: Anullo la sua obiezione. Prego, risponda alla domanda.

SIGNOR PARSONS: Mi scusi un secondo, Vostro Onore. Quello che mi piacerebbe fare a questo punto è conferire col mio cliente, perché potremmo dover prendere una posizione in proposito e non voglio farlo alla leggera. Per cui potrei avere un paio di minuti per conferire col mio cliente?

SIGNOR STILLMAN: Era nel mezzo di una risposta.

GIUDICE PLISKA: Beh, no, gli darò - proceda.

SIGNOR PARSONS: Grazie.

SIGNOR FLYNN: Lasci accesa la telecamera. Restiamo a verbale.

(Discussione fuori dal verbale scritto).

SIGNOR PARSONS: Vostro Onore, mi sono consultato col mio cliente in proposito. Queste sono faccende estremamente riservate. Ritengo che la legge sull'argomento sia chiara ed efficace. Capisco che lei abbia respinto la mia obiezione e mi trovo in un dilemma, in un certo senso. Se procediamo a questo punto, ed io lascio che il teste dia testimonianza, faremo, naturalmente - il dentifricio sarà fuori dal tubetto. Quindi, ciò che richiederei è che mettiamo da parte questi problemi in modo che io possa riassumervi. Credo che le fonti legali saranno persuasive circa questo argomento. E chiederei che ci spostassimo in avanti con altre problematiche, mettendo queste da parte, prendendone nota, in modo che possiamo presentare il problema in maniera completa e fare anche una registrazione appropriata dove le argomentazioni siano state interamente riassunte e discusse, Vostro Onore.

SIGNOR FLYNN: Sì. Non sono d'accordo. Ma allo scopo di alleviare il problema, intendo fissare una registrazione più completa dove sarà chiaro che laddove ci fosse un privilegio legalmente riconosciuto -

SIGNOR STILLMAN: Che non c'è.

SIGNOR FLYNN: - che non c'è per queste domande e per queste serie di domande, io adesso fisserò una registrazione circa la dichiarazione rilasciata dal signor Walters datata 22 febbraio 1995, dove egli stesso parla, cominciando da pagina 11 -

SIGNOR PARSONS: Che reperto è?

SIGNORINA RUSH: E' la contro-querela.

SIGNOR FLYNN: Ecco, le darò una copia, signor Parsons. La faremo contrassegnare dal cancelliere, dopo che avrò

finito questo mio piccolo soliloquio. Cominciando da pagina 8, il signor Walters affronta questi problemi, continua per pagine e pagine e specificamente sostiene che queste accuse non sono vere. Così, anche se ci fosse un privilegio legalmente riconosciuto, che non c'è, allora il signor Walters stesso ne ha parlato nel rilasciare, in quest'aula, una dichiarazione a sostegno di un'opposizione - o, lo cancelli dal verbale - una dichiarazione in opposizione a una mozione a scioperare. Quella mozione a scioperare fu negata, la contro querela è rimasta nel caso. La contro querela sostiene che il signor Walters e la sua organizzazione sono stati diffamati come risultato delle accuse che lui abbia avuto una condotta sessuale illecita con tutte queste donne. Di conseguenza, è una questione diretta nel caso, comunque. Egli ha pensato che fosse appropriato cercare di convincere il giudice di una Corte Superiore che le accuse fossero false; e quindi, anche se qualche tipo di protezione, che noi neghiamo possa esistere, esistesse, signor Parsons, il suo cliente e lei vi avete rinunciato.

SIGNOR PARSONS: Beh, io - vorrei che venisse riportato questo per esteso, così che lei possa -

GIUDICE PLISKA: Che cos'ha da dire circa il suo - voglio dire, lui - nemmeno io so di alcun privilegio simile. E anche se la autorizzassi a riassumerlo, quello che dice il signor Flynn è persuasivo: Che il suo cliente ha negato queste cose e lui ha il diritto di indagare a riguardo.

SIGNOR PARSONS: Beh, Vostro Onore, la linea di casi va da - il privilegio è riconosciuto. Credo sia il caso Nevada - Nevada Valley Bank che è il principale caso della Corte Suprema della California. Ci sono stati numerosi casi che hanno discusso il diritto alla privacy, alla luce della privacy sessuale. Perfino quando - nel caso - e questo è il motivo per cui mi piacerebbe avere un'opportunità, Vostro Onore. Lo hanno dibattuto nei casi giudiziari. Persino nel contesto di quando sono state fatte delle affermazioni, il privilegio è ancora al suo posto e protetto, tranne che per quelle affermazioni che sono state fatte esplicitamente.

GIUDICE PLISKA: Bene, egli sta indagando su quelle affermazioni esplicite. Si dice che tutto quello che dicono è falso. Egli è autorizzato a interrogarlo in proposito. L'altro fa una dichiarazione sotto giuramento dicendo che tutte queste accuse a sfondo sessuale fatte sono menzognere. Mi pare che egli sia eminentemente autorizzato a domandare al teste quelle cose.

SIGNOR PARSONS: Beh, può chiedere circa le affermazioni specifiche che ha reso qui. Quindi, in altre parole, cito - una di esse, cito: "ha fatto sesso con numerose donne fin dai primi giorni di Ananda", fine citazione. Ma noi facciamo presente che questo non apre una porta a tutte le sue relazioni private con la gente, sessuali o di altra natura, finché esse sono di natura privata e confidenziale.

GIUDICE PLISKA: Credo che lei stia restringendo il punto di vista. Non c'è bisogno di raccogliere altro. Penso che mi è chiaro che deve rispondere a queste domande.

SIGNOR PARSONS: Okay. Bene, Vostro Onore, io domando che ci venga almeno data l'opportunità di preservare la nostra posizione per il verbale.

GIUDICE PLISKA: Bene, l'avete. Credo che il verbale sia chiaro.

SIGNOR GREENE: Aggiungerei solo ulteriormente che riguardo ad ognuna delle donne verso le quali il signor Walters nega specificatamente ogni scorrettezza sessuale, ad una donna, ognuna di questi individui ha rilasciato delle dichiarazioni dettagliate in questo processo. Così qualsiasi tipo di privilegio di terza parte, se fosse applicabile, nelle circostanze di questo caso, non lo sono.

SIGNOR STILLMAN: Riprendiamo.

IL TESTE: Vorrei dire una cosa, se posso.

SIGNOR PARSONS: Beh, certo.

IL TESTE: Non mi sento bene e credo di aver bisogno di una pausa. Devo lasciare.

SIGNOR FLYNN: Okay. Va bene. C'è una domanda in sospeso. Dopo che avremo risposto alla domanda -

IL TESTE: Sì, mi spiace, ma questo è un fatto.

SIGNOR FLYNN: Vostro Onore, vorrei una risposta alla domanda in sospeso.

DOTTOR VAN HOUTEN: Signor Walters, vuole andarsene per motivi di salute?

IL TESTE: Esattamente.

DOTTOR VAN HOUTEN: Sono il Dottor Van Houten e parlo per il verbale.

GIUDICE PLISKA: Aspetti un minuto. Aspetti un minuto. Lei è - è qualcosa che è stato discusso fuori, tutto ciò che deve dire è, se c'è qualcosa che non va per la sua salute? Intendo -

DOTTOR VAN HOUTEN: No, signore.

GIUDICE PLISKA: Beh, perché ha dovuto dire una cosa del genere? Mi sembra che lei lo stia istruendo a dire qualcosa in una maniera particolare, in modo da poter ottenere il rinvio a domani. E non vedo nessuna ragione per cui egli non possa rispondere alla domanda che è già stata posta.

SIGNOR PARSONS: Di fatto, suggerirei che facciamo almeno il punto di quella che è la situazione corrente, se mi consente. Quindi attenda un attimo.

SIGNOR FLYNN: Chiederei al cancelliere di rileggere la domanda.

(Rilettura del verbale).

SIGNOR FLYNN: D. Ha avuto un rapporto sessuale con (donna n° 7)?

SIGNOR PARSONS: Okay. A questo punto, faccio obiezione per motivi di privacy. Capisco che il Giudice Pliska intenda prendere una decisione. Questa è una faccenda di -

GIUDICE PLISKA: Non ho inteso prendere una decisione. Io deciso.

SIGNOR PARSONS: Mi spiace, lei decide, sì. Non intendevo porlo in maniera errata. È chiaro che era una decisione. Giacché la questione è così significativa, poiché si immette così profondamente, poiché io credo che il processo sia molto chiaro a riguardo e poiché non ho avuto l'opportunità di articolare interamente e citare i casi, suggerisco al teste di non rispondere, con tutto il rispetto, Vostro Onore, nonostante l'ordine.

GIUDICE PLISKA: Okay. Io le dico di rispondere, signor Walters. Prego, risponda alla domanda.

SIGNOR PARSONS: Vostro Onore, quello che vorremmo fare è riservarlo per un'analisi giudiziaria e farne un documento, Vostro Onore.

GIUDICE PLISKA: Non credo vi siano basi alcune per farlo nel mezzo di una deposizione. Do istruzione al teste di rispondere alla domanda. E lei sa, sono incaricato dalla corte e devo prendere decisioni e devo dare ordini. E le ordino di rispondere alla domanda, per cortesia.

IL TESTE: Vostro Onore, io sono istruito dal mio avvocato. Lei lo sa.

GIUDICE PLISKA: Beh, se non risponde alla domanda, può ritenersi - voglio dire, io - io sono il braccio del tribunale a questo punto. E stiamo parlando di disprezzo della corte, perché sono stato istruito dal giudice della Corte Superiore di prendere decisioni in questa deposizione e sto dando l'ordine che lei risponda alla domanda. E la sua disobbedienza a quell'ordine può risultare nel disprezzo della corte.

SIGNOR PARSONS: Vostro Onore, se posso, a causa del modo in cui ha posto la cosa al teste - egli è stanco. Sono le quattro meno un quarto del pomeriggio. Chiederei una pausa a quest'ora, in modo da poterci pensare e tornare domattina.

GIUDICE PLISKA: Dovrò rifiutargliela. Prego, risponda alla domanda.

IL TESTE: La risposta è sì.

SIGNOR FLYNN: D. Okay. Ora, lei non si sente bene; voleva una pausa. Vorrei solo fare un'altra cosa ancora. Vorrei contrassegnare il - solo in modo che questa parte del verbale abbia in sé la contro-querela dell'Ananda Church of Self-Realization, Danny Levin e J. Donald Walters per diffamazione contro (la querelante), vuole contrassegnarlo come il prossimo reperto nell'ordine? Ho una copia per lei, signor Parsons, una copia per il giudice.

SIGNOR FLYNN: La dichiarazione di Donald Walters è già un reperto?

(Vengono contrassegnati i Reperti 12 e 13).

(Discussione fuori dal verbale).

SIGNOR FLYNN: Torniamo a verbale. Potrei essermi riferito alla contro-querela come Reperto 12. Li abbiamo contrassegnati nuovamente. La contro-querela del signor Walters è il Reperto 13 e la dichiarazione del signor Walters è il Reperto 12. Ora, evidentemente è desiderio del nostro cliente interrompere per oggi, perché non si sente bene. Lo sottopongo al giudice.

GIUDICE PLISKA: Sì. No, va bene.

SIGNOR PARSONS: Domani alle 10:00?

SIGNOR FLYNN: Domani alle 10:00.

L'OPERATORE VIDEO: Questa è la fine della videocassetta numero 5 nella deposizione di J. Donald Walters. Usciamo dal verbale, sono le 15:48. (Viene segnata l'ora, 15:48).

--o0o--

Firma del Teste